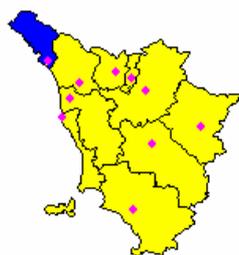




REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Consuntivo di legislatura

Quaderni territoriali
2005-2009



**PROVINCIA di
MASSA e
CARRARA**

INDICE

PRESENTAZIONE.....	4
COMPETITIVITA' SISTEMA INTEGRATO REGIONALE E TERRITORIO.....	5
Lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione - PIR 1.1	5
Internazionalizzazione, cooperazione, promozione, marketing territoriale - PIR 1.2	6
Distretto Integrato Regionale: il sistema delle politiche industriali - PIR 1.3.....	7
Innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale- PIR 1.4.....	9
Innovazione e qualità del sistema rurale, agricolo, forestale - PIR 1.5	10
Sistema dei Servizi pubblici locali a rilevanza economica - PIR 1.6	12
Accessibilità territoriale, mobilità integrata - PIR 1.7.....	12
Sviluppo della piattaforma logistica toscana - PIR 1.8.....	14
CITTADINANZA, LAVORO, COESIONE, CULTURA E QUALITA' DELLA VITA	14
Qualità della formazione: a partire dall'infanzia lungo l'arco della vita - PIR 2.1	15
Innovazione, qualità e sicurezza del lavoro - PIR 2.2	17
Coesione e integrazione socio-sanitaria nella Società della salute - PIR 2.3	18
Le nuove infrastrutture del sistema sanitario regionale - PIR 2.4.....	19
Assistenza e integrazione per la non autosufficienza - PIR 2.5	21
Sanità - altri interventi	21
Inclusione e cittadinanza degli immigrati nella multiculturalità - PIR 2.6	24
Welfare - altri interventi.....	24
Politiche di edilizia sociale - PIR 2.7.....	26
Organizzazione, produzione e fruizione della cultura - PIR 2.8	27
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLO SVILUPPO.....	29
Politiche di ecoefficienza per il rispetto di Kyoto e qualità dell'aria - PIR 3.1	29
Sostenibilità e competitività del sistema energetico - PIR 3.2.....	29
Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti - PIR 3.3	30
Governano unitario e integrato delle risorse idriche e per il diritto all'acqua - PIR 3.4	31
Ambiente - altri interventi	33
Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana - PIR 3.5.....	35
GOVERNANCE, CONOSCENZA, PARTECIPAZIONE, SICUREZZA.....	35
Partecipazione, governance, sistema delle autonomie, aree vaste, sicurezza - PIR 4.1.....	35
La Società dell'informazione per lo sviluppo, i diritti, l'e-government - PIR 4.2	37
Coordinamento politiche territoriali urbane e metropolitane – PIR 4.3	38
Efficienza, riorganizzazione, semplificazione - PIR 4.4.....	38
Note di lettura delle tabelle	39

PRESENTAZIONE

L'analisi territoriale ha lo scopo di offrire, per ciascuna Provincia, un quadro di sintesi dei principali risultati delle politiche regionali di intervento realizzate nel corso della legislatura, con particolare riferimento alle politiche di investimento e ai progetti inclusi nei Patti per lo sviluppo locale.

Il quaderno territoriale si presenta come una sorta di "consuntivo" dei risultati conseguiti dall'azione di governo dal 2005 ad oggi, allo scopo di offrire agli organi regionali un più adeguato supporto conoscitivo. L'obiettivo è fornire alla Giunta regionale, e in prospettiva ai suoi interlocutori esterni (Consiglio regionale, stakeholders, etc.) uno strumento organico di conoscenza e valutazione dell'azione di governo e un panorama delle principali realizzazioni: sia per quanto riguarda gli aspetti di sviluppo e innovazione delle politiche, sia con riferimento ai risultati conseguiti dai programmi d'intervento.

Le informazioni contenute riguardano non soltanto specificatamente il territorio provinciale, ma anche i provvedimenti di livello regionale particolarmente significativi che possono avere una forte ricaduta sul livello locale. Tali notizie sono organizzate in base al quadro di riferimento strategico di legislatura disegnato dal PRS 2006-2010, costituito dai quattro grandi Programmi integrati e dai 25 Progetti integrati regionali (PIR); a questi si affiancano ulteriori parti relative a quelle politiche regionali (sanità, sociale, ambiente, etc.) non completamente riconducibili ai PIR.

Le informazioni riportate si basano su quattro tipi di fonti di dati: le risorse allocate sul bilancio regionale nel 2005-2009; le risorse che finanziano le politiche di investimento (programmazione comunitaria; programmazione negoziata, Programma straordinario di investimenti della Regione Toscana; programmi per gli investimenti sanitari); i progetti contenuti nel Patto per lo sviluppo locale (PaSL); per quanto riguarda l'attività istituzionale e amministrativa, tutti gli atti della Giunta regionale, le leggi regionali, i decreti del Presidente della Giunta regionale ed i comunicati stampa, segnalando quelli pertinenti ai diversi ambiti territoriali provinciali.

Il volume si conclude con alcune tabelle di riepilogo che presentano un quadro finanziario delle risorse impiegate in questi anni a sostegno delle politiche regionali.

NOTA DI LETTURA

Salvo diversa indicazione, le risorse riportate nel testo si riferiscono al territorio provinciale.

DocUP Ob. 2 2000-2006

- Per l'attuazione degli interventi del DocUP Ob. 2 2000-2006, finalizzati allo sviluppo del sistema economico e produttivo, in una prospettiva di riqualificazione dell'occupazione e di sviluppo sostenibile, si registrano a fine 2009 per la Provincia di Massa e Carrara 1.251 progetti finanziati (di cui 1.175 conclusi), per un investimento di 428 milioni, il 14,6% di investimento globale finanziato dal DocUP, il finanziamento regionale è di 158 milioni.

Le risorse regionali impegnate e pagate direttamente ai soggetti destinatari degli interventi a fine 2009 sono rispettivamente di 59,2 milioni e 58,1 milioni (cui si aggiungono le risorse trasferite agli organismi intermedi per la gestione delle misure). In particolare per l'Asse 1 "Sviluppo e rafforzamento delle imprese" sono stati impegnati e pagati 10,9 milioni, per l'Asse 2 "Qualificazione territoriale" sono stati impegnati 33 milioni e pagati 32,4 milioni e per l'Asse 3 "Ambiente" sono stati impegnati 15,2 milioni e pagati 14,3 milioni.

Nell'ambito del Docup Ob. 2 2000-2006, nel mese di luglio 2004 è stato ammesso a finanziamento il Progetto integrato di sviluppo locale della Provincia di Massa e Carrara per un ammontare di investimenti di 15,5 milioni (contributi assegnati 7,1 milioni). A fine 2009 sono stati attivati 11 progetti (tutti conclusi), per un investimento globale di 11,8 milioni, con un finanziamento regionale di 6,2 milioni.

POR CReO FESR 2007-2013

- Nell'ambito della nuova programmazione 2007-2013 è stato approvato nell'agosto 2007 il POR CReO FESR con il quale la Regione intende promuovere il rafforzamento della competitività del territorio e del sistema produttivo regionale per metterlo in grado di sostenere la competitività internazionale, di creare occupazione qualificata e di garantire lo sviluppo sostenibile. I temi prioritari riguardano la promozione dell'innovazione e dell'economia della conoscenza, la tutela dell'ambiente e la prevenzione dei rischi, l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili e l'accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazione di interesse economico generale.

Per l'attuazione degli interventi del POR CReO FESR per la Provincia di Massa e Carrara, a fine 2009, sono stati avviati 40 progetti che hanno attivato investimenti per 12,6 milioni, con un finanziamento regionale di 6,8 milioni. Inoltre nell'ambito dell'ingegneria finanziaria sono state rilasciate garanzie a favore di 17 imprese.

Le risorse regionali impegnate e pagate direttamente ai soggetti destinatari degli interventi, a fine 2009, sono rispettivamente di 3,6 milioni e 358 mila euro (cui si aggiungono le risorse trasferite agli organismi intermedi per la gestione delle misure). In particolare per l'Asse 1 "Ricerca sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità" sono stati impegnati 281 mila euro, per l'Asse 2 "Sostenibilità ambientale" sono stati impegnati 1,8 milioni e pagati 358 mila euro, per l'Asse 4 "Accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazione" sono stati impegnati 480 mila euro, per l'Asse 5 "Valorizzazione risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile" sono stati impegnati 1,1 milioni.

All'interno del POR CReO FESR, sono state sviluppate nel 2008 le procedure per la definizione e l'implementazione dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS), formulati sulla base di una strategia di sviluppo territoriale definita a livello locale, in raccordo con i PaSL. A conclusione del processo di valutazione, a ottobre 2009, per la Provincia di Massa e Carrara è stato approvato il PIUSS "Un territorio da rivivere" dei Comuni di Carrara e Massa comprendente 34 progetti orientati alla riqualificazione e al recupero dei centri urbani attraverso interventi sugli edifici storici e di arredo urbano. L'investimento è di 41,5 milioni, con un contributo previsto di 24,7 milioni; ad oggi ammissibili a cofinanziamento 12 progetti per un contributo pubblico di 11,6 milioni (risorse CReO FESR, FAS e regionali).

Lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione - PIR 1.1

Innovazione e ricerca per il sistema economico

- Reti per il trasferimento tecnologico (Azione 1.7.1 del DocUP): sono stati finanziati 3 progetti, terminati, (BIAN_CA; TraSLA.e PMS - PROJECT MANAGEMENT SYSTEM) per complessivi 430 mila euro.

- Aiuti alla ricerca industriale e precompetitiva: nell'ambito della Misura 1.8 del DocUP sono stati finanziati 94 progetti di cui 81 terminati, per un investimento di 10 milioni di cui 4,5 milioni le risorse regionali.
- Nel febbraio 2009 è stato costituito a Viareggio il Distretto Integrato Regionale della Nautica, la rete regionale dei centri e delle strutture di servizi qualificati per il trasferimento tecnologico e l'innovazione per la nautica da diporto (una organizzazione sistemica dei centri servizi del settore che vede coinvolte le cinque province costiere).
- Il POR CREO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 231,2 milioni sul bilancio regionale (oltre 12,8 milioni di altre risorse pubbliche) per progetti di ricerca, sostegno al trasferimento dell'innovazione, aiuti alle PMI per l'acquisizione di servizi qualificati, infrastrutture per centri servizi alle imprese e centri di competenza PMI, aiuti alle imprese R&S.
- All'interno del PaSL della provincia di Massa e Carrara è inoltre presente un progetto per la competitività del Distretto Lapideo che si articola in due interventi: la realizzazione di un centro prove sperimentali e test tecnologici per i materiali lapidei (costo 1,2 milioni) e "La pietra che cambia" finanziato per 68 mila euro interamente impegnati.

Internazionalizzazione, cooperazione, promozione, marketing territoriale - PIR 1.2

Cooperazione territoriale

- Nell'ambito della nuova programmazione europea 2007-2013, l'obiettivo "Cooperazione territoriale", diretto ad intensificare la cooperazione europea ai fini di uno sviluppo equilibrato, armonico e sostenibile del territorio, viene suddiviso in Programmi operativi, in ambito di coerenza e integrazione con la programmazione regionale, nazionale e comunitaria. La nostra Regione partecipa a quattro di questi:
 - Mediterraneo: ha l'obiettivo di migliorare la competitività dello spazio mediterraneo; ad aprile 2008 la Giunta regionale ha approvato un elenco di proposte progettuali collegate al Programma.
 - Bacino Mediterraneo ENPI Cross border cooperation: riguarda i Paesi confinanti con l'UE, per costruire una zona di stabilità, sicurezza e benessere. Nel 2008 è stato creato presso la nostra Regione un Interact point ENPI Sud (strumento di vicinato e partenariato). Ad ottobre 2009 è stato approvato un elenco di pre candidature di progetti.
 - Cooperazione interregionale: ha l'obiettivo di migliorare l'efficacia delle politiche di sviluppo regionale attraverso lo scambio e la condivisione di buone prassi maturate dalle autorità locali europee. La Regione ha presentato le candidature (come capofila e come partner) di alcuni progetti.
 - Italia – Francia – marittimo: è finalizzato a migliorare e qualificare la cooperazione fra le aree transfrontaliere per accrescere la competitività, a livello mediterraneo, sud europeo e globale; coinvolge quattro Regioni (Toscana, Liguria, Sardegna e Corsica); per la Toscana riguarda le province di Massa e Carrara, Lucca, Pisa, Livorno e Grosseto; le risorse destinate ammontano a 162 milioni. Tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009 sono stati ammessi a finanziamento 23 progetti. Gli impegni assunti per l'intero programma ammontano a 9,8 milioni.

Promozione del sistema economico toscano

- Marketing territoriale strategico: nell'ambito della Misura 2.7 del DocUP a fine 2009 sono stati finanziati 6 progetti (tutti conclusi) per un investimento di 663 mila euro (629 mila di risorse regionali): 2 per il Marketing di area, che hanno contribuito alla promozione del territorio per gli aspetti turistici e produttivi, e 4 per il Marketing turistico di destinazione, per la realizzazione di interventi promo-pubblicitari rivolti ai mercati turistici italiani ed esteri e ad iniziative destinate ad aumentare la qualità dei servizi di informazione e accoglienza turistica.
- Nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013, sono previsti per l'intero territorio regionale 21 milioni sul bilancio regionale (oltre 5,3 milioni di altre risorse pubbliche) per iniziative mirate di marketing per promuovere le risorse endogene e attrarre investimenti esteri. In tale ambito, a fine 2008 la Giunta ha approvato il progetto di comunicazione "Voglio vivere così. In Toscana", campagna di marketing finalizzata a consolidare l'immagine della Toscana quale destinazione di riferimento del turismo sostenibile, responsabile e competitivo. Il progetto, presentato da Toscana Promozione, prevede un investimento di 15 milioni. A fine 2008 la Regione ha impegnato a favore dell'agenzia 5,3 milioni; a fine 2009 sono stati impegnati ulteriori 8 milioni.

La programmazione 2000-2006

Molti degli interventi sono stati realizzati nell'ambito della precedente programmazione (DocUP Obiettivo 2 2000-2006 e APQ "Competitività dei territori e delle imprese").

- DocUP Obiettivo 2 2000-2006: interventi intersettoriali per il sistema produttivo: tali risorse mirano a sostenere lo sviluppo del sistema attraverso la promozione di nuove imprese ed il loro ampliamento e qualificazione. Gli investimenti complessivi sul territorio della provincia ammontano a 251 milioni di cui 91,4 milioni di finanziamento regionale ed hanno riguardato 711 interventi (652 dei quali conclusi). Per il dettaglio sugli interventi si rinvia ai paragrafi seguenti.
- Nell'ambito delle politiche regionali di sostegno agli investimenti infrastrutturali attuate tramite gli accordi di programma quadro, molti interventi sono realizzati all'interno dell'APQ Competitività dei territori e delle imprese sottoscritto nel 2004 e integrato annualmente con accordi aggiuntivi. I 12 interventi finanziati riguardano la qualificazione dell'offerta turistica, la qualificazione e il recupero degli insediamenti esistenti nonché della rete commerciale e il potenziamento delle infrastrutture per i servizi produttivi delle aree industriali e artigiane. La tabella che segue riepiloga lo stato di realizzazione:

(importi in milioni di euro)

APQ	data firma	n. progetti	Costo complessivo	Avanzamento della spesa	
				Importo	%
Competitività territori e imprese	31/03/2004	3	22,7	22,3	98%
I Atto Integrativo	26/10/2005	5	73,1	45,9	63%
II Atto Integrativo	30/10/2006	1	0,5	0,1	20%
III Atto Integrativo	14/11/2007	3	2,5	0,9	36%
Totale		12	98,7	69,2	70%

I progetti finanziariamente più rilevanti (presenti anche nel PaSL della provincia di Massa e Carrara) riguardano la "Strada dei marmi" (lotto 1 – Miseglia; lotto 2 – Aurelia) per i quali sono stati investiti 89,5 milioni; a tali risorse si aggiungono inoltre 32,3 milioni finanziati attraverso l'Azione 2.4.1 del DocUP.

La programmazione del QSN 2007-2013

Per gli interventi destinati al sistema produttivo la Regione, all'interno della nuova programmazione unitaria 2007-2013, ha previsto le seguenti linee di intervento:

- il POR CREO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 155,3 milioni di risorse regionali, destinate ad aiuti alla ricerca per le imprese dei settori tradizionali, a strumenti di ingegneria finanziaria per il sostegno di spin-off, creazione e consolidamento di imprese, oltre che al sostegno di programmi integrati di investimento per ricerca e innovazione per favorire processi di aggregazione di imprese, attraverso alleanze strategiche su progetti o creazione di reti. In tale ambito per la provincia di Massa e Carrara sono stati finora finanziati 23 interventi inerenti le politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia; il finanziamento complessivo è di 4,2 milioni (1,6 milioni le risorse regionali).
- il PAR FAS 2007-2013 prevede per la Regione un investimento di 134,5 milioni, di cui 97,1 milioni destinati ad infrastrutture per i settori produttivi e 37,4 milioni allo sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, compresa l'imprenditoria femminile.

Accesso al credito

- Emergenza economia: a dicembre 2008 la Giunta ha costituito una task force per rafforzare il coordinamento delle politiche regionali volte a contrastare gli effetti dell'attuale crisi economica e finanziaria. È stato approvato inoltre un Protocollo d'intesa "Emergenza economia", sottoscritto dalla Regione e dal sistema bancario. Sono stati costituiti due fondi regionali, attivi da febbraio 2009, (interventi di garanzia per gli investimenti e interventi di garanzia per la liquidità delle imprese) per complessivi 48 milioni.

La Giunta, inoltre, è riuscita anche a contenere i tassi che vengono praticati dalle banche. A febbraio 2009 sono state approvate misure temporanee a sostegno dell'economia nell'ambito delle regole definite dalla Commissione Europea. A giugno è stata siglata un'intesa con le banche che prevede la sospensione di un anno del pagamento delle quote di capitale dei mutui. Altri interventi riguardano il potenziamento degli ammortizzatori sociali (5 milioni le risorse regionali stanziare per l'intera Regione; per le tematiche legate al lavoro si rinvia al PIR 2.2) e l'accelerazione nella pubblicazione dei bandi per accedere ai

finanziamenti comunitari per oltre 100 milioni (per infrastrutture, servizi e sostegno alla ricerca delle imprese per l'intero territorio regionale).

Sostegno al sistema delle imprese

- Acquisizione di servizi qualificati per le imprese industriali e artigiane (Azione 1.4.1 del DocUP): sono stati finanziati 212 interventi (di cui 211 conclusi), per un investimento complessivo di 8,9 milioni, di cui 4,5 di risorse regionali.
- Aree industriali e artigiane (Azione 2.4.1 del DocUP): sono stati finanziati 11 interventi (10 conclusi) per un investimento di 39,7 milioni (7,3 milioni le risorse regionali) relativi ad opere di urbanizzazione e infrastrutturali in zone industriali. Tra questi si segnalano i due progetti per il completamento della "Strada dei Marmi", nel comune di Carrara, finanziata principalmente attraverso gli APQ sulla competitività dei territori e delle imprese.
- Aiuti agli investimenti di piccole imprese artigiane e cooperative di produzione e lavoro (Misura 1.2 del DocUP): in questo ambito sono stati finanziati 154 progetti, di cui 113 conclusi, per un investimento complessivo di 39,9 milioni (23,9 di risorse regionali).

Investimenti industriali

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma del Nuovo patto per lo sviluppo: distretti industriali e sistemi produttivi locali teso a favorire il finanziamento di opere di urbanizzazione di aree per insediamenti produttivi ed adeguamento e completamento di strutture per la promozione di prodotti locali, fiere e mostre, per la realizzazione di strutture di servizi avanzati: incubatori, laboratori di ricerca, centri di prove sperimentali e per la realizzazione e consolidamento di reti immateriali per il governo dei processi di riorganizzazione dei distretti industriali e dei sistemi produttivi locali, prevede 2 progetti nel comune di Massa per un investimento complessivo di 279 mila euro: "Riqualificazione viabilità interna zona industriale apuana" (costo 244 mila euro) e "Piano industriale della nuova E.R.I.C.A" (costo 36 mila euro).
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma relativo alle infrastrutture ecologiche per aree produttive (che include progetti per la riqualificazione ambientale di aree per insediamenti produttivi industriali o artigianali che prevedano una gestione unitaria ed integrata di infrastrutture e servizi idonei a garantire il rispetto dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile) finanzia 1 progetto per un investimento complessivo di 898 mila euro (quota regionale 539 mila) nel comune di Massa.
- Nel 2007 sono stati impegnati 1,3 milioni, interamente pagati, per il sostegno dello sviluppo precompetitivo e per il sostegno dei programmi di investimento delle piccole e medie imprese industriali.
- Nel marzo 2010 approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Ministero dello sviluppo economico, Regione, Provincia di Massa e Carrara, Comune di Carrara e dalle parti sindacali rappresentanti NCA S.p.A per rilanciare in Toscana l'attività produttiva del comparto della nautica al fine di sostenere nuovi scenari ed opportunità e rilanciare l'economia e l'occupazione del settore.

Altri programmi innovativi

- Recupero aree dismesse per la creazione servizi imprese (Azione 2.4.2 del DocUP): è stato finanziato 1 progetto per la realizzazione di un centro-servizi/ incubatori imprese in area Azoto ex stabilimento Farmoplast di Massa, per un investimento di 801 mila, di cui 480 mila di risorse regionali. Il progetto è presente anche all'interno del PaSL della provincia.

Cooperazione

- Aiuti agli investimenti produttivi ed ambientali delle imprese industriali e cooperative (Misura 1.1 del DocUP): gli investimenti complessivi ammontano a 157,5 milioni di cui 53,8 milioni di risorse regionali. A fine 2009 sono stati finanziati 287 progetti, 277 dei quali conclusi. Sono volti alla creazione di nuove unità produttive e all'ampliamento e riqualificazione delle imprese esistenti, in un'ottica di sviluppo sostenibile e dell'innovazione.

Imprenditoria femminile

- Interventi a favore dell'imprenditoria femminile (Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del DocUP): sono previsti aiuti alle PMI di servizi a sostegno della famiglia e alle PMI a prevalente partecipazione femminile; per la provincia sono stati finanziati 37 progetti (32 conclusi) per un investimento complessivo di 3,6 milioni, di cui 1,3 milioni di risorse regionali.

Imprenditoria giovanile

- Attraverso l'Azione 1.6.3 del DocUP sono stati finanziati 9 progetti per la creazione di imprese giovanili: l'investimento complessivo ammonta a 585 mila euro di cui 146 mila di risorse regionali.
- In materia di imprenditoria giovanile sono stati approvati la LR 21/2008 ed il regolamento di attuazione, al fine di: favorire i giovani che intendono fare impresa nei settori dei servizi avanzati e in quello manifatturiero; immettere nel sistema produzioni innovative e ad alto contenuto tecnologico; sostenere imprese che investono nel campo della ricerca e sviluppo; favorire l'autoimpiego e il lavoro autonomo; offrire buone prassi per orientare i giovani con alti livelli di istruzione, oggi sottoccupati, verso forme di lavoro qualificate. La gestione del fondo di rotazione è affidata ad ARTEA: per l'intero territorio regionale nel 2008 sono stati impegnati 4,5 milioni, per il 2009-2010 sono stati destinati 10 milioni, a fine 2009 sono stati impegnati 3 milioni a favore di ARTEA.

SVILUPPO LOCALE

- Nel corso del 2005-2009 sono stati impegnati 771 mila euro (interamente pagati) a favore delle Comunità montane e di alcuni Comuni per spese di generali di funzionamento.
- Nell'ambito dell'APQ Infrastrutture Patti territoriali e Sviluppo locale (sottoscritto nel 2003), teso a favorire uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle aree sottoutilizzate del territorio regionale, sono stati finanziati 5 progetti per 3,5 milioni (di cui 2,3 milioni le risorse CIPE). La spesa dei soggetti attuatori è di 3,3 milioni. Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda il completamento dei lavori di messa in sicurezza del torrente Parmignola e zone contermini nel comune di Carrara (costo 1,9 milioni).

La Toscana del Mare

- Nel mese di giugno 2007 si è svolta a Livorno la seconda conferenza regionale sulla Toscana del mare; le risorse destinate al territorio costiero saranno investite nei settori della nautica da diporto, del turismo e commercio, della pesca e acquacoltura, delle infrastrutture, dei porti e interventi per arginare l'erosione costiera.
- Nel febbraio 2008, il Consiglio regionale ha approvato il Documento sulle politiche integrate per la Toscana del mare 2008-2010. Sempre nel 2008 è stato firmato un protocollo d'intesa tra Regione, Province e Comuni per dare inizio all'operatività della Consulta del mare: un organismo che garantirà il raccordo tra la Regione e le istituzioni locali per coordinare le politiche marittime, verificarne la realizzazione e avviare lo sviluppo di progetti sperimentali. In questo ambito, ad agosto 2009 è stata approvata l'Agenda della Toscana del mare 2009.
- Nel dicembre 2008, è stato approvato il DUPIM (Documento unico di programmazione delle isole minori Arcipelago toscano) con valenza triennale che stabilisce come assi prioritarie di intervento l'energia, il recupero e il riutilizzo del patrimonio edilizio, la nautica e i trasporti, lo smaltimento dei rifiuti e il ciclo integrato delle acque e infrastrutture; questo atto si inquadra nell'ambito della programmazione regionale del settore ed ha lo scopo di integrare le iniziative e le risorse messe in campo dalla Regione per lo sviluppo di tutta la costa e dell'arcipelago toscano.
- Nel settembre 2009 si è svolta a Portoferraio (Livorno) la seconda edizione di "Insulae", la Conferenza europea sulle isole minori organizzata da Regione e Anci-Toscana in collaborazione con Ancim (Associazione nazionale Comuni delle isole minori) e con la Consulta della Toscana del mare per fare un punto sulla situazione delle politiche di coesione e per rilanciare il processo di integrazione europea e il superamento della crisi economica.
- Presentato nel corso della manifestazione Carrarafiore del febbraio 2010 il progetto "So.main" che coinvolge tutte e 5 le province costiere (11 partner), che sarà finanziato con il bando regionale di ricerca e sviluppo e che ha lo scopo di rinnovare il settore della nautica non solo rispetto alla costruzione delle barche ma anche alla loro manutenzione e riparazione.

Innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale- PIR 1.4

Infrastrutture per il turismo e il commercio

- Strutture complementari al turismo (Azione 2.1.1 del DocUP): per la qualificazione delle infrastrutture pubbliche del turismo, nel 2000-2006, sono stati finanziati 10 interventi, di cui 7 terminati, per un investimento di 5,7 milioni e un finanziamento regionale di 2,2 milioni. Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda il Punto Info Castello Lusuolo, nel comune di Mulazzo, per il quale è stato investito 1 milione.

- Infrastrutture per il commercio (Azione 2.1.2 del DocUP): i 19 interventi (18 conclusi) finanziati riguardano la rivitalizzazione di centri commerciali naturali e la riqualificazione infrastrutturale di zone commerciali. L'investimento complessivo è di 4,9 milioni di cui 2,9 di risorse regionali.
- Adeguamento e completamento di strutture di interesse regionale per la promozione delle produzioni locali, fiere e mostre a carattere internazionale (Azione 2.4.3 del DocUP): i 2 progetti finanziati (conclusi) sono stati promossi dall'Internazionale Marmi e Macchine e riguardano l'ampliamento aree promoespositive, la realizzazione di un centro servizi, la costruzione di 4 sale conferenze/espositive, la costruzione ingresso biglietterie e l'acquisto attrezzature. L'investimento complessivo è di 3,3 milioni, di cui 2,4 milioni di finanziamento regionale.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Rilancio poli espositivi" (per la crescita e qualificazione dell'offerta espositiva) finanzia 3 progetti per un investimento complessivo di 19 milioni a favore di Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A. per la realizzazione di progetti di miglioramento e valorizzazione del Centro congressi.
- nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma dell'offerta termale prevede 2 progetti per un investimento complessivo di 1,1 milioni (quota regionale 510 mila euro); i progetti sono realizzati nei comuni di Fivizzano e Pontremoli.

Qualificazione e sviluppo delle imprese turistiche e commerciali

- Aiuti per la qualificazione dei servizi turistici (Azione 1.4.2 del DocUP): per il periodo 2000-2006 sono stati finanziati 28 interventi per un investimento complessivo di 5,6 milioni, di cui 2,8 milioni di risorse regionali.
- Aiuti alle imprese turistiche (Azione 1.5.1 del DocUp): 65 sono le imprese che hanno usufruito di questi finanziamenti, per un ammontare complessivo dell'investimento di 21,5 milioni, di cui 4,3 milioni di risorse regionali. I comuni maggiormente interessati sono: Massa, Fivizzano e Carrara.
- Innovazione programmi integrati commercio (Azione 1.7.2 del DocUP): sono stati finanziati 5 progetti per un investimento complessivo di 183 mila euro, interamente di risorse regionali.
- Le risorse investite per la qualificazione degli esercizi commerciali (Azione 1.5.2 del DocUP) sono state pari a 28,6 milioni, di cui 5,1 milioni di risorse regionali, ed hanno interessato 202 interventi.

Promozione dei sistemi turistici e commerciali

- Nel 2007 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Province di Massa e Carrara, Pisa, Lucca, Livorno e Grosseto, le rispettive Camere di Commercio, i Comuni del litorale, i consorzi turistici e le associazioni di categoria per avviare il rilancio del litorale toscano e delle sue strutture turistiche.
- Nell'ambito del PaSL della provincia è presente un progetto relativo alla valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali della costa; in particolare è rivolto alla riqualificazione del centro storico in località Piazza nel comune di Montignoso (2 milioni il costo).
- Approvato nell'ottobre 2009 il masterplan della via Francigena, per una nuova offerta turistica toscana, per la provincia di Massa si prevedono interventi nei comuni di: Pontremoli, Filattiera, Bagnone, Villafranca in Lunigiana, Licciana Nardi, Aulla, Fosdinovo, Carrara, Massa e Montignoso per un totale di contributi regionali pari a 874 mila euro.

La nuova programmazione unitaria QSN 2007-2013

- Per interventi a favore dell'offerta turistica e commerciale la Regione, nell'ambito QSN 2007-2013, ha previsto per l'intero territorio regionale le seguenti linee di intervento:
 - il POR CReO FESR prevede 84,8 milioni (oltre 31,4 milioni di altre risorse pubbliche) per innovazione e programmi di investimento, per infrastrutture turistiche e centri commerciali naturali. In tale ambito per la provincia di Massa e Carrara sono stati finora finanziati 4 interventi inerenti le attività turistiche, commerciali e termali; il finanziamento complessivo è di 1 milione (593 mila euro le risorse regionali)
 - il PAR FAS prevede un investimento di 42,6 milioni: 29,5 per migliorare il livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale e 13,1 per sostenere le imprese nei processi di aggregazione per migliorare il livello di accoglienza per turisti e consumatori.

Innovazione e qualità del sistema rurale, agricolo, forestale - PIR 1.5

Azioni di sistema

- Nell'ambito del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 il piano provinciale ha permesso la realizzazione di interventi per circa 26 milioni (17,4 milioni la spesa pubblica), di cui 10,6 milioni sono stati destinati

all'Asse 1 - Sostegno al sistema agricolo e agroindustriale, 9,4 milioni all'Asse 3 - Sostegno allo sviluppo integrato del territorio rurale e 6 milioni all'Asse 2 - Sostegno al miglioramento dell'ambiente rurale.

- È stato approvato il piano locale di sviluppo rurale 2007-2013 per la provincia di Massa e Carrara che prevede un forte sostegno per il miglioramento della competitività delle imprese agricole, agroindustriali e forestali e per la diversificazione delle attività produttive, in particolare per l'agriturismo. In alcune zone montane le attività forestali sono fortemente sostenute, sia con sostegni all'innovazione che con azioni a difesa dei boschi dagli incendi e dalle malattie. Il programma prevede un finanziamento di circa 12,1 milioni.
- È stata approvata a novembre 2009 la Strategia integrata di sviluppo locale (SISL), elaborata dal Gruppo di Azione Locale Lunigiana Leader per l'attuazione degli investimenti previsti dalle misure dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013.
- Per la realizzazione del Programma attuativo dei servizi di sviluppo agricolo, nel periodo 2005-2008, sono stati impegnati e pagati 569 mila euro. Dal 2009 questi interventi sono ricompresi nel PAR (Programma agricolo regionale che rappresenta oggi lo strumento di programmazione finanziaria unitaria per il comparto agricolo).
- Nell'aprile 2008, è stato firmato, tra Provincia, Comunità montana della Lunigiana, Camera di Commercio, quattordici comuni della Lunigiana, associazioni delle categorie e Gal Lunigiana l'accordo definitivo territoriale per la presentazione alla Regione della richiesta di riconoscimento del Distretto rurale della Lunigiana. L'istanza di riconoscimento è stata approvata dalla Regione nell'agosto 2008; è in corso l'organizzazione delle azioni sul territorio previste per l'implementazione del Distretto.

Investimenti per lo sviluppo rurale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma relativo all'energia per aree rurali (per il finanziamento di impianti termici di teleriscaldamento e/o cogenerazione di piccola e media scala che utilizzino biomasse agroforestali) finanzia la realizzazione di 2 progetti per un investimento complessivo di 215 mila euro (risorse regionali 107 mila euro): gli interventi sono realizzati nei comuni di Tresana e Fosdinovo.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma per la realizzazione di nuovi invasi idrici multifunzionali ed il recupero degli esistenti per il loro adeguamento multifunzionale finanzia 3 progetti per un investimento complessivo di 586 mila euro (risorse regionali impegnate 511 mila euro) da realizzarsi nei comuni di Bagnone, Comano e Fivizzano.
- Nell'ambito del PaSL della provincia è presente un progetto per la valorizzazione del settore primario della Lunigiana per un investimento complessivo di 653 mila euro. Questi i vari interventi previsti: "Il frumento tenero in Lunigiana: reintroduzione ed ottimizzazione della filiera", "L'allevamento della Cinta Senese in Lunigiana", "Protocollo d'Intesa con Associazione Provinciale Allevatori di Massa-Carrara" e "Compartecipazione alla realizzazione di impianti collettivi destinati alla prima trasformazione di prodotti agroalimentari - Mieleria consortile, Prodotti orticoli, Cantina, macelli".

Foreste

- Nel 2005-2009, sono stati destinati 6,3 milioni (quasi interamente pagati) per l'attuazione degli interventi pubblici di forestazione, ai sensi della LR 39/2000; gli obiettivi dei piani forestali dei vari anni si possono così sintetizzare: tutela dell'ambiente, promozione delle funzioni produttive delle foreste, miglioramento delle condizioni socio-economiche degli addetti forestali e promozione dell'uso del bosco.

Caccia e pesca

- Nel corso del 2005-2008 sono stati impegnati 1,4 milioni (interamente pagati) per le funzioni inerenti l'attività venatoria e 485 mila euro (interamente pagati) per le funzioni inerenti l'attività ittica.
- Per quanto riguarda il settore ittico, si riportano gli impegni di alcuni interventi nel territorio della provincia: 50 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2007; 50 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2008; 50 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2009; 46 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2007; 46 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2008 e 41 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2009.
- Nell'ottobre 2008 si è svolta a Castiglioncello, nel comune di Rosignano Marittimo, la conferenza regionale della pesca e dell'acquacoltura; una serie di interventi in favore del settore della pesca

marittima e nuove azioni saranno legate all'attuazione degli interventi previsti dal Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 e all'attuazione dello SFOP (Strumento Finanziario di Orientamento per la Pesca) 2000-2006. Il progetto della Regione è quello di creare un Distretto di pesca dell'Alto Tirreno, un'area su cui potranno confrontarsi regioni diverse che hanno tutte in comune il Mediterraneo su cui si affacciano e che sono la Liguria, il Lazio, la Toscana e la Corsica, la cui adesione permetterà di accedere ai finanziamenti transfrontalieri.

Sistema dei Servizi pubblici locali a rilevanza economica - PIR 1.6

- Nel marzo 2008 la Giunta ha approvato una proposta di legge per la disciplina organica dei servizi pubblici locali (acqua, gas, rifiuti, trasporti ed energia), per definirne i modelli organizzativi e le modalità di affidamento e gestione, incentivando l'aggregazione dei gestori (la proposta non ha concluso il suo iter di approvazione entro la fine della legislatura).

Accessibilità territoriale, mobilità integrata - PIR 1.7

Sviluppo e qualità dei servizi per la mobilità

- Memorario: dal 2004 è iniziata la riorganizzazione complessiva dei servizi ferroviari di interesse regionale con la progettazione di Memorario, il servizio cadenzato mnemonico dei treni coordinato con il trasporto su gomma. Il servizio è stato attivato sulle linee: Firenze-Pisa-Livorno, Viareggio-Carrara, Firenze-Prato-Pistoia-Lucca-Viareggio, Firenze-Empoli-Siena, Firenze-Borgo San Lorenzo (via Vaglia e via Pontassieve), Firenze-Arezzo-Chiusi-Roma, Empoli-Firenze Porta al Prato, Tirrenica Nord e Pontremolese. In questo modo si è giunti alle fasi conclusive del progetto, che prevede l'attivazione delle linee Tirrenica Sud (giugno 2010) e Prato-Bologna; nel 2011, con nuovi servizi nel bacino Lucca-Pisa, "Memorario" coprirà oltre l'80% dei servizi.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 45,7 milioni, quasi interamente pagati, per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale relativi alla Provincia di Massa Carrara.
- Nel 2009 la Giunta regionale ha incrementato le risorse stanziare dalla conferenza dei servizi per il trasporto pubblico locale del 2005 (circa 202 milioni di euro all'anno) approvando, con riferimento alle annualità 2009, 2010 e 2011, ulteriori progetti per il miglioramento dei servizi e la razionalizzazione delle reti di tpl, per un importo complessivo di 30,3 milioni (1,2 per la provincia di Massa Carrara). Sono stati inoltre assegnati 6 milioni per il 2009 come trasferimento straordinario e una tantum alle Province in proporzione alla forza lavoro impiegata dalle società affidatarie del servizio (229 mila la quota provinciale).

Investimenti nei mezzi di trasporto

- Nell'ambito del Programma degli investimenti nel settore del trasporto pubblico locale sono stati impegnati 2,1 milioni (interamente pagati) a favore della Provincia per progetti per il rinnovo e il potenziamento del parco autobus.
- Nel 2008 la Giunta ha assegnato le risorse del fondo statale per gli investimenti destinato all'acquisto di veicoli da adibirsi al trasporto pubblico locale, istituito con legge finanziaria 2007. Nel 2009 sono stati impegnati 338 mila euro per finanziare proposte di rinnovo del parco autobus delle imprese esercenti il TPL.
- Treni: nell'ambito del piano di rinnovo del materiale rotabile toscano, a novembre 2005 è stato inaugurato il treno "Minuetto" sulla linea Lucca-Aulla.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "PUM 2008-2009" finanzia la realizzazione nel comune di Pontremoli di un parcheggio scambiatore con la Stazione FFSS e con il TPL (investimento di 407 mila euro, di cui 218 le risorse regionali). Per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione del trasporto pubblico locale nell'ambito dei Piani Urbani della Mobilità (PUM) sono stati impegnati 200 mila euro (interamente pagati) a favore della Provincia. Inoltre per il biennio 2008-2009 sono stati impegnati 800 mila euro (pagati 600) alla Provincia per interventi di riorganizzazione dei servizi e adduzione della stazione ferroviaria.

Infrastrutture di trasporto: viabilità regionale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Infrastrutture viarie" finanzia 3 progetti (presenti anche nel PaSL provinciale) per un investimento complessivo di 22,1 milioni (risorse regionali impegnate 17,9 milioni): i progetti riguardano interventi sulla SRT 445 della Garfagnana.

Ulteriori 77 milioni sono previsti per interventi di viabilità regionale sull'intero territorio regionale nell'ambito del PAR FAS 2007-2013.

- A febbraio 2010 Regione e Province hanno firmato il protocollo di intesa per la nuova programmazione triennale della viabilità di interesse regionale. Selezionati 55 progetti prioritari sulla base della cantierabilità e compartecipazione degli enti locali per almeno il 30% della spesa. Per la Provincia di Massa e Carrara sono stati definiti 2 interventi relativi alla SRT 445, integrativi rispetto al progetto Variante di S. Chiara.
- Adeguamento e potenziamento della rete stradale statale di interesse regionale: l'atto aggiuntivo all'intesa generale quadro tra Regione e Governo sulle infrastrutture del gennaio 2010 prevede quali interventi prioritari:
 - progetti di potenziamento dei valichi appenninici che interessano la SS 62 della Cisa e la SS 63 del Cerreto; in particolare la realizzazione del nodo di Aulla per un importo attualizzato di 160 milioni; progettazione preliminare da terminare entro il 2010,
 - la realizzazione della variante alla SS 1 Aurelia in Comune di Massa; costo previsto nel progetto preliminare del Comune 46 milioni.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati e interamente pagati 661 mila euro a favore della Provincia per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade regionali.

Infrastrutture ferroviarie

- Raddoppio della linea ferroviaria Pontremolese: nell'ambito del PaSL della provincia, sono previsti due interventi per un costo complessivo di 1.554 milioni: raddoppio Pontremoli-Berceto, galleria di valico (costo 924 milioni) e raddoppio Chiesaccia-Pontremoli (costo 620 milioni). A maggio 2009 il CIPE ha approvato il progetto preliminare con una prima assegnazione di 234,6 milioni per il completamento del raddoppio nelle tratta toscana Chiesaccia-Berceto e in quella emiliana Fornovo-Parma. Intervento prioritario dell'atto aggiuntivo all'intesa generale quadro tra Regione e Governo sulle infrastrutture del gennaio 2010.

Nell'ambito degli APQ sulle infrastrutture di trasporto è stato finanziato un progetto, già realizzato, per il raddoppio sulla tratta S. Stefano-Aulla-Chiesaccia (costo 239,9 milioni).

- All'interno dell'APQ sulle infrastrutture di trasporto è finanziato un progetto per 3,6 milioni relativo all'adeguamento del ponte ferroviario sul torrente Parmignola della linea ferroviaria Genova-Roma e alla sistemazione idraulica del torrente in comune di Carrara.
- A seguito del protocollo di intesa firmato nel 2007 tra Regione, Province di Lucca, Massa e Carrara e Reggio Emilia, Comuni di Minucciano e Casola in Lunigiana, Comunità montane della Garfagnana e della Lunigiana e altri, finalizzato al trasporto su ferro dei granulati e polveri di marmo prodotti nell'ambito delle attività estrattive presenti nel comune di Minucciano, a marzo 2010 è stato siglato un accordo che prevede l'entrata in funzione dal 2011 dello scalo-merci ferroviario di Minucciano (costo complessivo dell'operazione 2,3 milioni; 970 mila le risorse regionali).

Altri interventi

- Parceggi: nel 2005-2008 sono stati impegnati 555 mila euro (pagati 486) per la realizzazione di parcheggi nel comune di Pontremoli.

Sistema informativo e cartografia

- Nel 2007 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, ANCI Toscana, UPI Toscana, UNCEM Toscana per la partecipazione degli enti locali alla costruzione del Sistema Informativo Geografico Regionale; in tale ambito nel 2009 sono stati impegnati 277 mila euro a favore della Provincia di Massa Carrara e del Comune di Fivizzano
- Il POR CReO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 9,2 milioni per realizzare l'infrastruttura informativa geografica per l'accessibilità (I-Mobility), in tale ambito sono finanziati l'Osservatorio Integrato della Mobilità Massa-Carrara (OIMO) e il progetto Onda Verde Infomobilità del Comune di Massa per un costo totale di 1,1 milioni (480 mila le risorse regionali).

Sviluppo della piattaforma logistica toscana - PIR 1.8

Porti, aeroporti, interporti, vie navigabili

- Porti
 - Nel nuovo Piano di indirizzo territoriale, approvato definitivamente a luglio 2007 è compreso il Masterplan "La rete dei porti toscani" che ha tre obiettivi strategici: lo sviluppo delle autostrade del mare; lo sviluppo della piattaforma logistica costiera come sistema economico multisetoriale; la qualità della portualità turistica.
 - Nell'ambito dell'APQ sulle infrastrutture di trasporto sono finanziati 4 progetti, di cui 3 conclusi, relativi al porto di Marina di Carrara (escavo del bacino portuale; riqualificazione della banchina Buscaioli; raccordo ferroviario per il porto; ampliamento del piazzale di levante denominato "Città di Massa") per un investimento complessivo di 14,8 milioni di cui 3,5 di risorse gestite dalla Regione.
 - Nel luglio del 2008 è stato stipulato il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia, Comune di Carrara, Comune di Massa e Autorità Portuale per il piano regolatore del porto di Marina di Carrara.
 - Nel luglio 2009 la Giunta ha espresso, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 79/98, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente, parere favorevole sul progetto di adeguamento tecnico funzionale del Molo di Levante del porto di Marina di Carrara.
- Alcuni importanti interventi per completare, potenziare e adeguare le infrastrutture portuali, intermodali e di navigazione interna sono stati realizzati in questi anni attraverso la Misura 2.3 del DocUP 2000-2006. Per la provincia di Massa e Carrara, a fine giugno 2009 sono stati finanziati 5 progetti (conclusi) per un investimento globale di 14,8 milioni e un finanziamento regionale di 7,2 milioni.

CITTADINANZA, LAVORO, COESIONE, CULTURA E QUALITÀ DELLA VITA

Per il settore istruzione formazione e lavoro la tabella seguente illustra gli impegni e i pagamenti anni 2005-2009 a favore del territorio di Massa e Carrara:

Filoni di intervento	(Valori in milioni di euro)	
	Impegni	Pagamenti
Servizi e attività per l'infanzia, adolescenti e giovani - educazione degli adulti	2,4	1,9
Percorsi integrati tra istruzione e formazione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione - apprendistato professionalizzante - formazione professionale - orientamento	5,3	4,8
Incentivi alle persone per istruzione e formazione - diritto allo studio universitario - contributi alle scuole paritarie	3,1	3,1
Servizi per conciliazione tra vita familiare e lavorativa - incentivi per inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro	0,5	0,4
Integrazione nel mercato del lavoro e nell'occupazione di disabili e altri soggetti svantaggiati	0,7	0,6
Iniziative a tutela dei lavoratori atipici attraverso un rafforzamento delle competenze	0,1	0,1
Stabilizzazione dell'occupazione e tutela dei lavoratori, emersione dal lavoro irregolare	0,4	0,4
Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria - vertenze aziendali	0,0	0,0
Mobilità internazionale a fini formativi	0,0	0,0
Mobilità internazionale a fini professionali	0,2	0,2
Sostegno di modelli di programmazione territoriale integrata (Progetti integrati di area e educazione ambientali)	0,9	0,9
Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale	7,0	2,7
Sviluppo e potenziamento della rete dei servizi (sistema informativo del lavoro, attività di comunicazioni, ricerche e analisi)	0,0	0,0
Potenziamento dei servizi di accompagnamento	0,0	0,0
Totale	20,5	15,1

Le voci di spesa che hanno registrato le quote più alte di impegni sono "Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale", "Percorsi integrati tra istruzione e formazione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione - apprendistato professionalizzante - formazione professionale - orientamento", "Incentivi alle persone per istruzione e formazione - diritto allo studio universitario - contributi alle scuole paritarie" e "Servizi e attività per l'infanzia, adolescenti e giovani - educazione degli adulti".

Ai dati illustrati in tabella si aggiungono gli interventi relativi alle risorse delegate della programmazione europea POR Ob. 3 anni 2000-2006 (che favorisce il rinnovamento e lo sviluppo dei sistemi per l'istruzione, la formazione e l'occupazione e raggruppa tutte le azioni a favore dello sviluppo delle risorse umane) risulta che la provincia di Massa e Carrara assorbe circa 33,6 milioni di impegni 2000-2006 (pari al 4,8% delle risorse impegnate nello stesso periodo per l'intero POR) e 33,1 milioni di pagamenti; fra le varie Assi le quote più alte interessano l'Asse A "Politiche attive del lavoro" con 13,2 milioni di impegni e 13,2 milioni di pagamenti e l'Asse C "Istruzione e formazione continua" con 8 milioni di impegni e 7,8 milioni di pagamenti. In tale ambito, per le risorse delegate, che rappresentano i 2/3 del POR, alla Provincia di Massa e Carrara sono stati assegnati, per il 2000-2006, 31,7 milioni.

Inoltre, alla tabella si aggiungono anche gli interventi relativi alla nuova programmazione (POR FSE 2007-2013); la Provincia di Massa e Carrara assorbe 15,1 milioni di impegni. In tale ambito per le risorse delegate (i 2/3 del totale assegnato), le risorse destinate alla Provincia di Massa e Carrara ammontano a 28,9 milioni impegnate per 14,7 milioni (pagati 3,8) e riguardanti le annualità 2007-2010.

A seguito dell'accordo Stato-Regioni del febbraio 2009 per il finanziamento della cassa integrazione straordinaria in deroga, la Toscana ha modificato il Piano finanziario del POR FSE 2007-2013 trasferendo 50 milioni a valere sugli Assi I "Adattabilità" e II "Occupabilità" e ulteriori 10 milioni sull'Asse IV "Capitale umano" dalla competenza delle Amministrazioni provinciali e dei Circondari alla competenza regionale.

Qualità della formazione: a partire dall'infanzia lungo l'arco della vita - PIR 2.1

Percorsi integrati tra istruzione e formazione

- Per l'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per l'apprendistato sono stati impegnati, nel 2006-2009, 1,7 milioni (pagati 1,6) per l'obbligo formativo e 1,1 milioni (interamente pagati) per l'apprendistato.
- A giugno 2009 è stato approvato il piano annuale dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, successivamente modificato, destinando risorse per 3,3 milioni (2 progetti nei settori agricoltura e turismo per la Provincia di Massa e Carrara, 340 mila euro il finanziamento).
- Formazione continua: per quanto riguarda il finanziamento della L 236/1993, per il 2007-2009 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione dei piani formativi e finanziamento di voucher e sono stati impegnati complessivamente 18,7 milioni in favore delle Province e dei Circondari. I fondi statali vanno a finanziare le seguenti tipologie di interventi: piani formativi in materia di qualità e sicurezza, settoriali, aziendali e pluri aziendali, voucher aziendali, voucher individuali; per la Provincia di Massa e Carrara sono stati impegnati 982 mila euro (pagati 618 mila).

Incentivi alle persone per istruzione e formazione – diritto allo studio universitario

- La tabella che segue riepiloga alcuni interventi nel settore del diritto allo studio scolastico:

(Valori in migliaia di euro)

Filone	2006	2007	2008	2009	Totale
ASSEGNI STUDIO PRIMO BIENNIO MEDIE SUPERIORI	32,7				32,7
BORSE STUDIO SOSTEGNO FAMIGLIE SPESE ISTRUZ. / FORNITURA LIBRI TESTO PER OBBLIGO SCOLASTICO	285,4	473,1	544,2	679,1	1.981,8
INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO (Progetti integrati di area)		228,0	232,8	175,8	636,6
TOTALE	318,2	701,1	777,0	854,9	2.651,2

- Nel novembre 2009 sono stati stanziati dalla Regione, ulteriori, 4,7 milioni per i progetti integrati di area per la scuola relativamente all'anno scolastico 2009-2010; l'obiettivo è quello di migliorare la qualità dell'educazione, puntando su innovazione e sperimentazione per ridurre così il tasso di abbandono ed insuccesso. Per la provincia di Massa e Carrara sono previsti interventi per 296 mila euro.
- In questo campo sono stati adottati con validità triennale (2008-2010) nuovi indirizzi operativi e nuove modalità per la programmazione gestione del sistema del diritto allo studio, introducendo significative innovazioni nel settore.

- Diritto allo studio universitario: nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Edilizia abitativa per studenti universitari" finanzia 2 progetti (conclusi) per un investimento complessivo di 1,8 milioni relativi alla residenza universitaria di Carrara.

Edilizia scolastica e per la prima infanzia

- Edilizia scolastica
 - Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, il programma "Edilizia scolastica" finanzia 3 progetti per un investimento complessivo di 744 mila euro (quota regionale 334 mila euro) da realizzarsi nei comuni di Fivizzano, Villafranca in Lunigiana e Casola in Lunigiana. Il programma prevede il sostegno degli enti locali in difficoltà nel reperire le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare interventi di edilizia scolastica di particolare urgenza ed indifferibili: i finanziamenti sono destinati in via prioritaria ai Comuni in situazione di disagio. Nel 2009 è partita un'altra tranche di fondi regionali pari a 9 milioni divisi in tre anni (2009-2011) per contributi finalizzati al sostegno degli Enti locali per l'edilizia scolastica; per la provincia di Massa e Carrara sono stati impegnati 762 mila euro per progetti nei comuni di Montignoso, Comano, Casola in Lunigiana, Bagnone, Tresana e Fosdinovo.
 - Nell'ambito della L 23/1996 (norme per l'edilizia scolastica) – IV piano generale triennale 2007-2009, sono stati finanziati interventi per la messa in sicurezza e adeguamento alle normative in materia di agibilità, sicurezza, igiene, eliminazione barriere architettoniche e rischi correlati con la presenza di amianto. Complessivamente, nel biennio 2007-2009, per la provincia di Massa e Carrara sono stati impegnati 3,1 milioni (pagati 169 mila euro) per progetti provinciali e nei comuni di Aulla, Bagnone, Carrara, Fivizzano, Licciana Nardi, Massa, Montignoso, Podenzana, Pontremoli e Villafranca in Lunigiana.
 - Inaugurate nel settembre 2009 due scuole nel comune di Fivizzano (in località Soliera e Ceserano). Le due strutture hanno potuto avvalersi dei finanziamenti regionali messi a disposizione nell'ambito sia del piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici nelle zone soggette a rischio sismico sia del piano per l'edilizia scolastica, con risorse regionali che per Ceserano sono ammontate a 525 mila euro e per Soliera a circa 200 mila euro.
- Infrastrutture e servizi per l'infanzia
 - I servizi educativi per l'infanzia rappresentano una parte consistente degli interventi per l'istruzione. Per la provincia di Massa e Carrara, dal 2006 al 2009, sono stati impegnati 3,1 milioni (pagati 2,7). Tra le iniziative di rilievo per lo sviluppo dei servizi all'infanzia si segnala quanto segue:
 - La Regione ha impegnato 2,3 milioni (pagati 2,2) a favore di Comuni e Comunità montane (anche nell'ambito dei piani zonali) per interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani.
 - Per quanto riguarda le scuole d'infanzia paritarie private e di enti locali, negli ultimi quattro anni sono stati concessi contributi che si assestano sui 377 mila euro (interamente pagati).
 - Nell'ambito del "Bando per la realizzazione di strutture destinate alla prima infanzia (nidi e servizi integrativi) rivolto ai piccoli comuni" nel 2008 sono stati impegnati 242 mila euro per il progetto presentato dal Comune di Bagnone in forma associata con i Comuni di Filattiera, Licciana Nardi, Mulazzo e Villafranca in Lunigiana (centro gioco educativo con 18 posti per un investimento di 403 mila euro).
 - A settembre 2009 è stato approvato lo schema di accordo tra l'Ufficio scolastico regionale e l'Anci Toscana per l'attivazione di sezioni di scuola per l'infanzia la cui mancata attivazione è dovuta alla riduzione delle risorse finanziarie da parte del MIUR destinate agli organici del sistema dell'istruzione: le nuove sezioni da attivare sono circa 44, le risorse destinate in bilancio ammontano a 2,5 milioni, impegnate per 1,8. Nella Provincia di Massa e Carrara è aperta una nuova sezione nel comune di Fosdinovo (impegnati 45 mila euro, pagati 22).
 - L'Azione 2.5.2 DocUP – Costruzione asili nido e strutture per l'infanzia pubbliche finanzia la realizzazione di strutture destinate alla attivazione di servizi educativi rivolti alla prima infanzia (nidi per l'infanzia, centri per bambini e genitori, centri gioco educativo e servizi educativi domiciliari, etc.). L'investimento complessivo dei 4 progetti finanziati (tutti conclusi) ammonta a 1,3 milioni, di cui 744 mila euro di risorse gestite dalla regione.
- Infrastrutture per il sistema regionale integrato
 - Con l'Azione 2.2.3 del DocUP sono stati finanziati 8 interventi per il sistema regionale integrato per la didattica e la documentazione sui beni ambientali e culturali, per un investimento complessivo di 1,5 milioni, di cui 884 mila euro di risorse regionali. Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda il

centro di documentazione e produzione didattica "Pieve di Sorano" nel comune di Filattiera (902 mila euro).

- o Strutture per la formazione professionale (Azione 2.6.1 del DocUP): in tale ambito sono finanziati la realizzazione di infrastrutture per la formazione: centri di alta formazione o formazione specialistica. Nella Provincia di Massa e Carrara è stato finanziato 1 progetto per il completamento "Ex convento di San Giovanni di Dio" nel comune di Villafranca in Lunigiana per un investimento di 384 mila euro, di cui 260 mila di finanziamento regionale.
- o Nuova programmazione 2007-2013: ulteriori risorse per lo sviluppo delle strutture educative sono previste dalla programmazione comunitaria 2007-2013 (POR CreO FESR) con la realizzazione di asili nido e di servizi integrativi per l'infanzia (per l'intera Regione, risorse sul bilancio regionale per 9,8 milioni oltre a 6,5 milioni di altre risorse pubbliche) e dal PAR-FAS 2007-2013 che prevede per il territorio regionale uno stanziamento di 32,2 milioni per lo sviluppo dei servizi per l'infanzia e 10,7 milioni per il potenziamento dei servizi per l'educazione non formale dell'infanzia, adolescenti e giovani (ad ottobre 2009 è stato approvato un bando congiunto per la selezione dei progetti).

Innovazione, qualità e sicurezza del lavoro - PIR 2.2

Incentivi per l'inserimento nel mercato del lavoro

- Nell'ambito della L 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, sono stati impegnati e pagati negli anni 2005-2008, a favore della Provincia di Massa e Carrara (fondi regionali), 404 mila euro.

Incentivi alle assunzioni di lavoratori in mobilità e lavoratori a tempo indeterminato

- Dal 2007 la Regione interviene a favore delle imprese che trasformano il contratto dei lavoratori a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato o assumono lavoratori in mobilità; dopo l'approvazione delle relative graduatorie, nel 2007 e nel 2008 sono stati impegnati complessivamente 2,9 milioni, comprensivi dei 450 mila euro a favore della Provincia di Massa e Carrara (POR Ob. 3 2000-2006, misura D1).

Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e in mobilità - vertenze aziendali

- La Regione si è impegnata attivamente per portare a soluzione situazioni di sofferenza o di crisi aziendale che hanno colpito alcune realtà del tessuto produttivo regionale affiancandosi all'attività istituzionale delle Province e coinvolgendo anche i Ministeri del lavoro e dell'industria. Per la provincia di Massa e Carrara l'intervento ha riguardato l'azienda Eaton (grazie all'accordo già raggiunto sul progetto di reindustrializzazione dell'area si conta di reperire un nuovo soggetto industriale, che dia garanzie sulla possibilità di non disperdere un importante patrimonio di professionalità e posti di lavoro; attualmente ci sono 300 lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria, il tavolo nazionale di confronto per la verifica della situazione della Eaton di Massa si è riunito a marzo 2010), NCA –Invitalia (i Nuovi Cantieri apuani rischiano la chiusura e la conseguente perdita di 50 posti di lavoro), CIET, impresa attiva nel settore delle telecomunicazioni (l'azienda ha varie sedi in Toscana, ad ottobre ad ottobre 2009 raggiunto un accordo per la cassa integrazione a rotazione fino a maggio) e Costa Mauro (attivata la cassa integrazione in deroga).
- Lavoro atipico: a luglio 2008 è stato firmato un patto per il lavoro atipico tra Regione e Organizzazioni sindacali, con l'impegno a sviluppare programmi coerenti con le politiche di contrasto alla precarizzazione utilizzando gli strumenti finanziari comunitari e nazionali e ad agosto 2008 è stato approvato un avviso per il finanziamento di una rete di sportelli assistenza, informazione, formazione e orientamento per i lavoratori atipici, per un importo complessivo di 5,4 milioni (per l'intero territorio regionale) per gli anni dal 2008 al 2013 (POR FSE 2007-2013 assi I adattabilità e II occupabilità), è stato dichiarato ammissibile un progetto per il quale sono stati impegnati i 2,7 milioni previsti per il 2009, 2010 e 2011.
- Emergenza economica Con l'accentuarsi della difficile congiuntura economica, la Regione ha messo in atto una serie di provvedimenti e iniziative che hanno ricadute anche sul territorio provinciale.
 - o Anticipazione ai lavoratori della CIGS: il Fondo, gestito da Fidi Toscana, è teso a sostenere il reddito dei lavoratori in attesa del perfezionamento delle pratiche per l'erogazione della Cassa integrazione guadagni straordinaria con un prestito ai lavoratori di aziende che, a fronte di grave situazione finanziaria o fallimento, non sono in grado di anticipare la cassa ai propri dipendenti. Per il 2009 sono previsti 800 mila euro per l'intero territorio regionale.

- Interventi formativi finalizzati al reinserimento occupazionale: la Regione e le Province concentreranno gli interventi in settori particolarmente sottoposti alla crisi e strategici per la nostra economia, tra i quali, manifatturiero, tessile, calzature, trasporti e logistica, energia, agricoltura e turismo. Per il 2009 sono previsti circa 40 milioni (risorse POR FSE 2007-2013) per l'intera Regione.
- Agli inizi del 2009 la Giunta ha attivato alcune misure, per complessivi 5 milioni, per il sostegno temporaneo al reddito di lavoratori colpiti dalla crisi economica, approvando gli indirizzi operativi per l'attuazione e affidando ad ARTEA la gestione dei contributi.
- Ad aprile 2009 è stato istituito un fondo regionale per l'incentivazione di Contratti di solidarietà che consentono di contenere i licenziamenti a fronte di una riduzione dell'orario e del salario. Le risorse previste per il 2009 ammontano a 2 milioni e riguardano i contratti stipulati dal primo gennaio 2009, a dicembre stipulata la convenzione con ARTEA che gestirà il fondo e impegnati 900 mila euro.

Potenziamento dei servizi di accompagnamento

- L'Azione 2.6.2 del DocUP Obiettivo 2 finanzia le infrastrutture per i servizi per l'impiego (Centri per l'impiego). In questo ambito sono stati finanziati 3 interventi, per un investimento complessivo di 3,3 milioni relativi al centro per l'impiego di Aulla, Carrara e al centro per l'impiego provinciale e del servizio territoriale di Massa.

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Nell'ambito dell'Azione programmata lavoro e salute nel periodo considerato sono stati impegnati 1,1 milioni, quasi interamente pagati, fra cui:
 - 569 mila euro per il piano triennale 2005-2007 finalizzato a garantire una maggiore sicurezza sul lavoro nell'attività estrattiva;
 - 158 mila per il piano mirato sicurezza e salute nel comparto lapideo;
 - 180 mila euro a favore dell'Azienda sanitaria per l'attuazione del piano mirato per la cantieristica navale;
 - 113 mila euro per l'attività straordinaria di vigilanza e controllo nei cantieri edili e per iniziative formative sui sistemi di prevenzione e protezione contro le cadute dall'alto. A ottobre 2005 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Aziende sanitarie, associazioni regionali delle imprese edili, organizzazioni sindacali e enti bilaterali di settore per la realizzazione dei progetti territoriali omogenei di formazione rivolta ai lavoratori ed ai tecnici delle imprese del settore edile.
- Ad aprile 2008 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa, tra Regione, INAIL, INPS, Vigili del fuoco, al fine di attivare politiche attive e conseguenti misure preventive a tutela della salute, della sicurezza e della regolarità del lavoro in tutte le realtà produttive; per rendere gli interventi di prevenzione più diffusi ed omogenei sul territorio è stato assegnato complessivamente 1 milione. In favore dell'Azienda sanitaria di Massa Carrara sono stati impegnati 54 mila euro (pagati 39).
- A giugno 2009 Regione, Province di Livorno e Massa e Carrara, Comuni, Autorità Portuali e Aziende sanitarie interessate, Inail, Direzione regionale del lavoro, Vigili del fuoco, Inps, Ispesl, Confindustria, Assologistica, Fise-Uniport, organizzazioni sindacali hanno siglato il protocollo di intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nei Porti di Carrara, Livorno e Piombino.
- A luglio 2009 è stata confermata l'intesa del 2006 tra Regione, organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, CNA Toscana, Confartigianato Imprese Toscana e Casartigiani Toscana per la formazione in materia di sicurezza sul lavoro. Il protocollo prevede la realizzazione nel biennio 2009-2010 di progetti formativi rivolti ai datori di lavoro che assumono direttamente i compiti di responsabile del servizio di prevenzione aziendale, dei lavoratori autonomi del comparto edilizia, lavoratori che operano in altezza, addetti alla prevenzione degli incendi, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali e formatori alla sicurezza (585 mila euro l'impegno finanziario a carico della Regione).

Coesione e integrazione socio-sanitaria nella Società della salute - PIR 2.3

- In attuazione dell'Atto d'indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione delle Società della salute (SdS), approvato dal Consiglio regionale nel 2003, si sono costituite diciotto Società nella forma giuridica del Consorzio pubblico. In relazione alle funzioni di governo e di programmazione, attribuite alle Società della salute, l'attività ha riguardato essenzialmente la costruzione dei profili di salute delle zone interessate e dei Piani integrati di salute.

- La Regione ha assegnato, annualmente, finanziamenti per la sperimentazione e la diffusione del modello delle Società della salute: nel 2005-2009 per la provincia di Massa e Carrara sono stati impegnati 343 mila euro, pagati 269. Ulteriori 103 mila euro sono stati assegnati nel 2009.
- Nel 2008 il Consiglio ha approvato la modifica della LR 40/2005 (LR 60/2008) che adegua il quadro normativo del sistema socio-sanitario toscano, strutturando il modello delle Società della salute sulla base degli esiti della sperimentazione e ponendo le premesse per la piena integrazione della programmazione sanitaria e sociale. La legge prevede, tra le novità sostanziali, lo strumento di programmazione integrata a livello regionale denominato Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR) con il quale la Regione definisce gli obiettivi di politica sanitaria e sociale regionale e i criteri per l'organizzazione del servizio sanitario regionale e dei servizi sanitari e sociali integrati.
- A luglio 2009 è stato approvato un protocollo di intesa tra Regione e Federsanità Anci Toscana per l'attivazione di un Osservatorio sulle Società della salute, finalizzato a valorizzare le innovazioni organizzative introdotte con la messa a regime delle Società della Salute, per la costruzione di una rete di diffusione delle buone pratiche emerse e per la partecipazione consapevole delle comunità locali, delle parti sociali e del terzo settore alla programmazione dei servizi integrati di salute.

Le nuove infrastrutture del sistema sanitario regionale - PIR 2.4

Investimenti sanitari: i programmi già avviati

- L'azione per l'ammodernamento e lo sviluppo della rete ospedaliera toscana ha rappresentato uno degli assi di intervento più significativi a partire dai primi anni '90, e si è sviluppato anche nell'ambito dell'Accordo di programma quadro per gli investimenti sanitari previsto dall'Intesa istituzionale di programma del marzo 1999. Di seguito è riportato il quadro complessivo degli investimenti sanitari nella provincia di Massa e Carrara:

Programma	(Valori in milioni di euro)	
	ASL Massa Carrara	
Edilizia ospedaliera		1,1
Altri interventi sugli ospedali		
- Materno infantile		8,2
Manutenzione e altri programmi regionali		14,8
Edilizia territoriale		5,4
TOTALE		33,9

Queste le varie linee di intervento

- Edilizia ospedaliera: sono stati finanziati 2 interventi per complessivi 1,1 milioni relativamente all'Ospedale di Carrara.
- Altri interventi sugli ospedali
Sono stati ottenuti fondi per la realizzazione dei Dipartimenti materno-infantili nell'ospedale di Massa per 8,2 milioni.
- Manutenzioni ed altri programmi regionali: per gli interventi di manutenzione del patrimonio sanitario regionale sono stati destinati 14,8 milioni.
- Edilizia territoriale: per favorire il riordino dei presidi sanitari territoriali, nel corso della scorsa legislatura la Toscana ha avviato la realizzazione di nuove strutture residenziali e semiresidenziali di tipo sanitario o assistenziale, nonché la ristrutturazione e riorganizzazione dei presidi multizonali di prevenzione; per questo programma, per la provincia di Massa e Carrara, sono stati investiti nel complesso 5,4 milioni, destinati alla realizzazione di RSA e centri diurni nei comuni di Massa, Carrara e Bagnone e di una struttura residenziale e semiresidenziale psichiatrica a Licciana Nardi.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, il programma "Interventi sanitari strategici" finanzia un progetto per un investimento di 96,7 milioni (di cui 41,4 di risorse regionali impegnate): il progetto (inserito anche nel PaSL della provincia) riguarda il Nuovo ospedale delle Apuane, per il quale nel 2005 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia, Comuni di Massa e Carrara, Azienda sanitaria e sovrintendenti della città interessata dalla nuova costruzione ed è stato approvato l'Accordo di programma per la realizzazione dell'ospedale e delle opere connesse. A novembre 2007 è stata firmata la convenzione tra il gruppo concessionario e l'Azienda sanitaria per la realizzazione dell'ospedale e la gestione dei servizi non sanitari e commerciali. Dal luglio 2008 sono iniziate le procedure per la predisposizione del progetto esecutivo dell'intervento da parte del concessionario che si sono concluse

nel luglio 2009; successivamente alla fase di validazione sarà dato il via all'apertura dei cantieri di costruzione. Nel 2009 l'Azienda sanitaria ha proceduto alla consegna dell'area interessata al concessionario; sono attualmente in corso i lavori di bonifica preliminari e le verifiche di carattere ambientale. Nel 2008 sono stati impegnati 1,4 milioni, pagati 1,3, in favore del Comune di Massa per opere infrastrutturali connesse alla realizzazione del nuovo presidio ospedaliero (potenziamento della viabilità locale).

Investimenti sanitari: i nuovi investimenti

- Nel Piano sanitario 2008-2010 è stato individuato come necessario accompagnare il processo di ammodernamento del Servizio Sanitario con un altrettanto efficace processo di rinnovamento e riqualificazione delle attrezzature e delle strutture sanitarie. Di seguito è riportato il quadro complessivo degli investimenti sanitari 2008-2010 nella provincia di Massa e Carrara

(valori in milioni di euro)

Programma	ASL Massa Carrara	Fondazione Monasterio	TOTALE
Edilizia ospedaliera	12,9		12,9
Grandi tecnologie sanitarie	23		23
Pronto soccorso	1,6		1,6
Strutture territoriali	16,2		16,2
Informatica	4,6		4,6
Programmazione negoziata	2	8,7	10,7
TOTALE	60,3	8,7	69

Le principali linee di intervento:

- Edilizia ospedaliera: finanziati principalmente interventi di riqualificazione e manutenzione dei presidi ospedalieri di Carrara, Massa, Pontremoli e Fivizzano fra cui l'adeguamento e la messa a norma ai fini dell'accreditamento e delle nuove normative antincendio e la costruzione di piazzole per elisoccorso (11 progetti per un investimento di 12,9 milioni).
- Grandi tecnologie sanitarie: finanziati 13 progetti per un investimento complessivo di 23 milioni per implementare le apparecchiature tecnologicamente avanzate e sistemi diagnostici evoluti dell'Azienda sanitaria di Massa e Carrara.
- Pronto Soccorso: finanziati due progetti (investimento 1,6 milioni) di adeguamento nei presidi ospedalieri di Massa e Carrara.
- Altri investimenti: interventi di costruzione (il nuovo Hospice a Carrara e il distretto di Aulla), riorganizzazione e riqualificazione dei presidi territoriali (6 progetti, investimento 16,2 milioni) e 2 progetti (investimento 4,6 milioni) di risorse quasi interamente regionali) di potenziamento e aggiornamento dei sistemi informatici.
- Nell'ambito della Programmazione negoziata sono finanziati 10 progetti per un investimento 10,7 milioni di risorse quasi interamente regionali, tra cui interventi di riqualificazione e manutenzione dell'OPA di Massa.

Il finanziamento è realizzato con risorse regionali, statali e dell'Azienda sanitaria fra cui si inseriscono:

investimenti regionali 2008-2010: nel 2008 è stato varato un nuovo programma per l'acquisto di apparecchiature sanitarie, finanziato dalla Regione con risorse proprie per un totale di 300 milioni. All'Azienda di Massa Carrara sono stati assegnati 4,9 milioni (impegnati 4,8 milioni, pagati 1,7) per gli anni 2008, 2009 e 2010. Nell'ambito dello stesso programma nel 2009 sono stati impegnati 13,9 milioni in favore della Fondazione Monasterio, di cui 3,3 milioni destinati ad interventi nella provincia di Massa e Carrara;

investimenti statali 2007-2008: a marzo 2008 è stata approvata la prosecuzione del Programma pluriennale degli investimenti in sanità (per la riqualificazione, ammodernamento e innovazione tecnologica delle strutture sanitarie), finanziato con risorse statali per un totale di 373 milioni; per l'Azienda sanitaria di Massa Carrara le risorse ammontano a 14,1 milioni;

questi due programmi prevedono nel loro insieme interventi per complessivi 832 milioni; 33,7 milioni l'investimento che interessa la provincia di Massa e Carrara.

- A novembre 2009 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Unioncamere Toscana, Camera di Commercio di Massa Carrara e Azienda Sanitaria di Massa Carrara, in materia di sanità pubblica

riguardante il monitoraggio del piano degli investimenti 2010 e dei tempi di pagamento della sanità regionale. L'intesa ha l'obiettivo di garantire trasparenza, tempestività nei pagamenti, abbattimento del contenzioso, forme associative per la partecipazione delle imprese alle gare.

Assistenza e integrazione per la non autosufficienza - PIR 2.5

Interventi per la non autosufficienza

- È stata approvata la LR 66/2008 relativa all'istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza.
- Nel 2008 ha preso avvio il progetto di assistenza continua alla persona non autosufficiente: sono stati impegnati e pagati 17,3 milioni di spese correnti per il livello di assistenza territoriale e ulteriori 5,3 milioni (pagati 3,6) per la fase pilota del progetto, il potenziamento dell'assistenza domiciliare e l'aumento della disponibilità di posti nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (3,6 milioni le risorse assegnate per il 2010); ad ottobre 2008 sono stati inaugurati i Puntosinsieme, gli sportelli di prima accoglienza ed ascolto per l'assistenza agli anziani non autosufficienti.

Altri interventi

- Nel 2009 è stato confermato il protocollo tra Regione, ANCI Toscana, Federsanità ANCI Toscana e approvato un nuovo schema di protocollo di intesa tra Regione e Organizzazioni Sindacali dei pensionati per la prosecuzione del progetto "Sorveglianza attiva della persona anziana fragile". Per questo progetto, avviato in via sperimentale nel 2004 per fornire un supporto durante l'estate e progressivamente esteso a tutto l'anno, nel periodo considerato sono stati impegnati 658 mila euro (quasi interamente pagati) a favore del Comune di Massa, dell'Azienda sanitaria e della Società della salute della Lunigiana.
- Per progetti inerenti l'azione del Piano Sanitario Regionale 2005-2007 malattie neurologiche invalidanti sono stati impegnati 523 mila euro, quasi interamente pagati, a favore dell'Azienda sanitaria, dei Comuni di Massa e Carrara e della Società della salute Lunigiana, fra cui 193 mila per il Progetto Alzheimer 2005.
- Dopo la prima fase sperimentale del progetto di assistenza personale finalizzata alla vita indipendente e autodeterminata, avviata nel 2004, nel 2009 è stato attivato il servizio di Vita indipendente per persone disabili con gravità, stanziando 2 milioni per le Zone distretto (134 mila euro per la provincia di Massa Carrara).
- La Giunta regionale ad agosto 2009 ha stanziato 4 milioni per assicurare per un periodo sperimentale (2009-2010) un assegno di cura mensile fino a 1.500 euro per sostenere l'attività di un "care giver", un assistente di cura alle persone affette da malattie dei "motoneuroni", ed in particolare da Sclerosi Laterale Amiotrofica (58 mila euro impegnati per il 2009 per l'Azienda sanitaria di Massa e Carrara).

Sanità - altri interventi

PREVENZIONE SANITARIA

- Nell'ambito del Programma di interventi di riqualificazione dei servizi consultoriali nel 2007-2009 sono stati impegnati 205 mila euro, quasi interamente pagati, a favore dell'Azienda sanitaria. Ulteriori 58 mila euro sono stati assegnati nel 2009.
- Nel 2008 è stata recepita l'intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome del 20/12/2007 concernente la "Strategia per l'offerta attiva del vaccino contro l'infezione da HPV in Italia" e approvato il programma regionale di vaccinazione per il quale sono stati assegnati complessivamente 2 milioni alle Aziende sanitarie. Per l'Azienda sanitaria di Massa e Carrara sono stati impegnati 98 mila euro (pagati 49 mila).
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati a favore dell'Azienda sanitaria 103 mila euro (pagati 91) per migliorare ed ampliare l'attività dei programmi di screening oncologico.

Educazione e promozione della salute

- Nel periodo 2005-2007 sono stati impegnati e pagati 264 mila euro, per lo sviluppo di processi educativi di comunicazione e di rapporto con l'utenza nel servizio sanitario regionale, fra cui 184 mila euro per il finanziamento del centro di documentazione per l'educazione alla salute che interessa l'Area vasta nord ovest, 70 mila euro per il progetto "Mare, costa e dintorni" (azioni volte a favorire, attraverso attività ed esperienze a diretto contatto con la natura, l'acquisizione di stili di vita sani e a prevenire situazioni di disagio e di emarginazione).
- Nel 2008 la Regione, unitamente all'Associazione AttuttAmbiente, ha promosso il progetto per un uso corretto e consapevole del cellulare che si è svolto in collaborazione con alcuni istituti di istruzione secondaria della provincia.

- Nel 2009 la Giunta ha approvato la costituzione a livello di area vasta di tre Poli per l'educazione e la promozione della salute (nell'Azienda sanitaria di Lucca, per l'Area Vasta Nord Ovest), e l'implementazione del nuovo Centro regionale di documentazione per la promozione della salute. Per lo sviluppo di queste attività sono stati destinati complessivamente 600 mila euro per gli anni 2009 e 2010.

ASSISTENZA TERRITORIALE

Tempi di attesa e CUP

Ormai da tempo, la Regione gestisce un sistema di monitoraggio relativo ai tempi di attesa per le prestazioni diagnostiche e le visite specialistiche che consente di rilevare i punti di crisi. Grazie anche a specifici progetti, negli ultimi anni, la situazione delle liste di attesa è notevolmente progredita; in particolare si segnalano:

- il progetto "Qualità sostenibile", finalizzato alla riduzione delle liste di attesa, con il quale sono state individuate 7 tipologie di visite specialistiche per le quali l'Azienda sanitaria deve garantire la prima visita entro 15 giorni e una serie di prestazioni diagnostico-strumentali per le quali le Aziende sanitarie sono tenute ad assicurare la prenotazione entro il tempo massimo di 30 giorni; inoltre sono stati definiti i tempi massimi (30, 60, 90 giorni) anche per numerosi interventi in ricovero ordinario programmato, in day hospital e day surgery;
- nel luglio 2009 è stato istituito un registro unico di prenotazione (operativo dal 1° febbraio 2010) per gli interventi chirurgici negli ospedali toscani al fine di garantire tempi di attesa uguali tra la prestazione il regime ordinario e intramoenia. L'attesa per un intervento chirurgico non potrà superare i tre mesi, un mese per gli interventi oncologici; in caso contrario al paziente sarà rimborsato il costo dell'operazione eseguita in una struttura privata non convenzionata. Sulla base dei progetti di riorganizzazione presentati, a novembre 2009 sono stati assegnati 150 mila euro all'Azienda sanitaria di Massa Carrara per la costituzione dell'Ufficio di programmazione chirurgica, il riequilibrio strutturale tra la domanda e l'offerta e il recupero delle liste di attesa previsto nel corso del 2010;
- il documento "Da CUP dei cittadini a CUP di sistema" che detta indirizzi alle Aziende sanitarie per la trasformazione dei CUP: non sarà più il cittadino a dover prenotare personalmente tramite CUP visite ed esami ma sarà il medico, in accordo con il paziente, a predisporre gli accertamenti e i trattamenti che ritiene necessari prenotandoli tramite il suo computer.

Assistenza sanitaria nelle zone insulari e montane

- Nel 2005-2008 sono stati impegnati 4,5 milioni, pagati 3,4, a favore dell'Azienda sanitaria per l'assistenza sanitaria negli ambienti montani e insulari. Ad ottobre 2009 è stato siglato, tra Regione e Uncem, l'accordo per "Il governo delle specificità geografiche: aree insulari e montane" e i protocolli di intesa con le Comunità Montane Val di Merse, Colline del Fiora, Val di Cecina e Colline Metallifere, quattro nuove zone che accedono a questo tipo di investimenti. Sono stati assegnati 10,7 milioni per progetti per migliorare i servizi sanitari nel biennio 2009-2010. I programmi sono messi a punto in modo integrato tra i Comuni, le Comunità montane, le Aziende sanitarie e le Società della salute. Per l'Azienda sanitaria di Massa Carrara sono stati impegnati 1,1 milioni.

Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza territoriale

- Nel triennio 2005-2007 sono stati impegnati 828 mila euro (interamente pagati) per lo sviluppo e il potenziamento dei servizi territoriali. Nel 2009 è stato approvato il progetto per l'attuazione della sanità d'iniziativa a livello territoriale: definizione dei percorsi assistenziali su base aziendale, adozione di interventi strutturali ed organizzativi per l'implementazione del Chronic Care Model (paziente affidato ad un team multiprofessionale sulla base di percorsi assistenziali predefiniti) e sviluppo delle attività di prevenzione. Per la fase di avvio (dal 1 gennaio 2010) e per progetti di estensione, sono stati stanziati complessivamente 12,7 milioni, di cui 1,4 impegnati e pagati in favore dell'Azienda sanitaria di Massa Carrara.
- Per l'erogazione dell'assistenza integrativa aggiuntiva, nel periodo 2005-2009, sono stati impegnati 120 mila euro (pagati 96) a favore dell'Azienda sanitaria.

Altri interventi

- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 358 mila euro, pagati 220, a favore dell'Azienda sanitaria per iniziative finalizzate alla promozione e tutela della salute mentale.
- Per il superamento delle criticità riscontrate all'interno degli Istituti penitenziari situati nel territorio regionale sono stati stanziati 3,2 milioni per il 2010; la quota destinata all'Azienda sanitaria di Massa e Carrara è pari a 92 mila euro.

- Per l'assistenza domiciliare ai malati di AIDS, negli anni 2005-2009, sono stati impegnati e pagati 765 mila euro a favore dell'Azienda sanitaria.

AZIONI SUL SISTEMA AZIENDALE SOCIO SANITARIO

Azioni sul sistema aziendale socio-sanitario

- A seguito del nuovo assetto organizzativo del sistema sanitario toscano, che ha individuato l'Area vasta quale dimensione ottimale a livello sovra-aziendale, in questi anni è proseguita la costituzione dei dipartimenti di Area Vasta come strumenti di governo clinico e programmazione. Il sistema si sta inoltre orientando verso strumenti di programmazione delle attività che dovranno essere erogate dalle Aziende sanitarie all'interno dell'Area vasta e fra le diverse Aree vaste, con particolare riguardo alla programmazione delle quantità e al valore delle prestazioni erogate in regime di mobilità sanitaria. L'Azienda sanitaria di Massa Carrara è ricompresa nell'Area Vasta Nord Ovest.
- Nell'ottobre 2005 sono stati costituiti gli ESTAV (Enti per i servizi tecnico amministrativi di area vasta), che subentrano ai Consorzi di Area Vasta, in particolare nell'esercizio della funzione di approvvigionamento per le Aziende sanitarie. Ciascun ente opera in un ambito territoriale che comprende le Aziende sanitarie che fanno parte della corrispondente area vasta. Nel 2005-2009 per il funzionamento dell'ESTAV dell'Area Vasta Nord Ovest sono stati erogati 24,5 milioni.

Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza ospedaliera

- Nel 2008 è stato approvato il progetto di miglioramento dei Pronto Soccorso delle Aziende sanitarie toscane che contiene i principi guida tecnici, organizzativi e gestionali per la realizzazione dei nuovi Pronto Soccorso; per il miglioramento della componente organizzativa sono stati impegnati e interamente pagati 200 mila euro all'Azienda sanitaria. Per il consolidamento e l'implementazione delle azioni di miglioramento nel 2009 sono stati impegnati 730 mila euro.
- A marzo 2010 la Giunta regionale ha approvato il progetto sperimentale per l'attivazione di un reparto ospedaliero (12 posti letto) per il ricovero dei pazienti in stato di coma prolungato presso il Presidio Ospedaliero di Pontremoli.

Sistema di emergenza-urgenza

- Per il servizio di elisoccorso regionale nel 2005-2009 sono stati impegnati 14 milioni, pagati 13; nel 2005-2007 897 mila euro per la realizzazione di idonee aree di atterraggio e decollo presso l'aeroporto del Cinquale nel comune di Montignoso, nei comuni di Aulla e Zeri, presso l'Ospedale Pediatrico Apuano di Massa e l'ospedale di Pontremoli.

Governo clinico delle attività

- Nel 2007-2009 sono stati impegnati 400 mila euro (interamente pagati) in favore dell'Azienda sanitaria per il miglioramento della rete assistenziale oncologica nei presidi ospedalieri, individuati come "zona carente" (Pontremoli e Fivizzano).
- A giugno 2007 è stato approvato il documento sugli Hospices in Toscana nel quale si regolano le relative modalità di accesso e di utilizzo. Gli Hospices offrono ai pazienti in fase terminale una assistenza sanitaria caratterizzata: da un'equipe-team multiprofessionale integrata e da un'alta intensità assistenziale. In questo ambito, nel 2009 sono stati assegnati 444 mila euro all'Azienda sanitaria a supporto degli oneri gestionali della struttura a Marina di Massa.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,1 milioni, quasi interamente pagati, a favore dell'Azienda sanitaria per il potenziamento delle attività di donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule, di cui 218 mila euro per il progetto obiettivo sulla qualità delle donazioni di organi e tessuti.
- Per la copertura degli oneri derivanti dai Programmi d'azione per l'autosufficienza del sistema trasfusionale toscano sono stati impegnati 170 mila euro (pagati 161) a favore dell'Azienda sanitaria.
- Nel periodo considerato sono stati impegnati ed interamente pagati 3,1 milioni per indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla L 210/1992.

Altri interventi

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,2 milioni, quasi interamente pagati, per interventi di formazione del personale dipendente e convenzionato del servizio sanitario, fra cui i corsi per il personale dipendente dei reparti di malattie infettive realizzati nell'ambito della L 135/1990, concernente interventi urgenti per la lotta all'AIDS (307 mila euro).

- Nel 2007-2008 sono stati impegnati 1,8 milioni, interamente pagati, di risorse trasferite all'Azienda sanitaria, finalizzate al ripiano dell'eccedenza della spesa farmaceutica. Ulteriori 974 mila euro sono stati assegnati nel 2009.
- A ottobre 2006 è stato approvato il protocollo di intesa fra Regione Toscana e Regione Liguria per disciplinare la mobilità dei cittadini e le collaborazioni operative nelle zone di confine tra l'Azienda sanitaria dello Spezzino e l'Azienda sanitaria di Massa Carrara relativamente ad alcune aree di attività.

Controllo della spesa sanitaria

- Particolare attenzione è stata posta dalla Regione e dalle Aziende sanitarie al contenimento dei costi di esercizio: le misure di contenimento e razionalizzazione adottate negli ultimi anni hanno fatto sì che il tasso di incremento dei livelli di spesa si sia attestato nel 2008 su livelli non molto superiori a quelli registrati per il 2007. Nel 2005-2009 le risorse erogate all'Azienda sanitaria di Massa Carrara per le spese di parte corrente ammontano a 1.508,9 milioni.
- È stata prorogata anche per il 2008 la validità della LR 42/2006, che disciplina la spesa per il personale delle Aziende e degli enti del servizio sanitario regionale, per garantire i livelli essenziali di assistenza e raggiungere l'equilibrio economico finanziario del sistema sanitario, nel rispetto dell'intesa Stato-Regioni del marzo 2005.

Inclusione e cittadinanza degli immigrati nella multiculturalità - PIR 2.6

Interventi per l'immigrazione

- A novembre 2007 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Comuni capoluogo di provincia e ANCI regionale per la costituzione di Unità territoriali per l'accoglienza e per la creazione di un sistema regionale di accoglienza per gli immigrati e per le persone che si trovano ad affrontare situazioni di esclusione e di marginalità sociale. Nel 2007 sono stati impegnati 18 mila euro (interamente pagati) a favore del Comune di Massa.
- In attuazione dell'Accordo tra Regione e Ministero della Solidarietà Sociale del dicembre 2007, per il finanziamento di un programma di interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua italiana, destinato ai cittadini extracomunitari adulti regolarmente presenti in Italia, è stato approvato un protocollo d'intesa tra Regione, Università per Stranieri di Siena, Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica, Province e Comune di Cantagallo.
- A maggio 2008 sono stati approvati due schemi di protocollo di intesa, tra Regione e Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL Toscana (rinnovato a febbraio 2010) e tra Regione, Associazioni ARCI e Associazione Toscana Impegno Comune, finalizzati entrambi alla promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale dei cittadini stranieri ed in particolare delle fasce più vulnerabili quali le donne e i minori.
- A marzo 2008 è stato firmato il protocollo di intesa, tra Regione e ANCI Toscana, finalizzato alla promozione dei diritti del cittadino straniero attraverso l'organizzazione di una Rete di Sportelli Informativi per Stranieri in Toscana (progetto ReSISTo). La Regione per il 2009 ha stanziato 220 mila euro, 6 mila euro la quota destinata al Comune di Massa che ha aderito al progetto. Per ampliare il numero dei Comuni coinvolti e per consolidare e rafforzare la rete esistente il protocollo è stato rinnovato a fine 2009 (180 mila euro le risorse complessivamente assegnate).

Welfare - altri interventi

- A settembre 2008 è stato firmato il patto interistituzionale tra Regione, Società della salute e articolazioni zonalì delle Conferenze dei Sindaci per il sostegno dei livelli di base di cittadinanza sociale (segretariato sociale per l'informazione, punti unici di accesso, servizio sociale professionale, pronto intervento).
- Con l'approvazione della L.R. 82/2009 e del Regolamento attuativo è stato esteso anche alle strutture e ai servizi sociali integrati il sistema dell'accreditamento, per garantire servizi con elevata qualità e appropriatezza, omogenei sul territorio. Il processo è gestito dai Comuni attraverso l'istituzione di appositi elenchi.

Piano integrato sociale regionale

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati e interamente pagati 16,4 milioni destinati alle zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali; ulteriori 958 mila euro sono stati assegnati a seguito della seconda ripartizione finanziaria per il 2009.

- In attuazione dei PIR (Programmi di iniziativa regionale) e dei Progetti di Toscana Sociale del Piano Integrato Sociale Regionale nel 2005-2009 sono stati impegnati 689 mila euro (pagati 547), di cui:
 - 143 mila euro nell'ambito del PIR "Integrazione socio-sanitaria";
 - 100 mila euro a favore della Provincia, nell'ambito del PIR "Sostegno alle famiglie", per il progetto "Informa famiglia".
- Nel 2005-2008 sono stati impegnati 383 mila euro, interamente pagati, quali contributi per il superamento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni.
- È stato firmato a luglio 2007 un protocollo di intesa tra Regione e UNCEM, ANCI, UPI e Società della salute delle Comunità montane finalizzato alla realizzazione di reti sociali a sostegno del welfare locale. Il protocollo è stato stipulato anche per le annualità 2008, 2009 e 2010.
- È stato firmato a luglio 2008 il protocollo di intesa tra Regione e Province finalizzato allo sviluppo e consolidamento delle reti tra l'Osservatorio Sociale Regionale e gli Osservatori Sociali Provinciali.

Investimenti per le infrastrutture sociali

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Strutture innovative per il sociale" finanzia 34 progetti per un investimento complessivo di 10,8 milioni (risorse regionali impegnate 3,6 milioni): il programma mira a riqualificare e potenziare i servizi alla persona in zone di particolare disagio sociale, in aree rurali svantaggiate o di degrado urbano; il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la Residenza sociale protetta Cabrini nel comune di Pontremoli (costo 2,3 milioni).
A dicembre 2008 è stato approvato l'Accordo di programma, firmato da Regione, Articolazioni Zonali delle Conferenze dei Sindaci, Società della salute, Comuni, Aziende sanitarie, Comunità montane, Province e Consorzi di Comuni, relativo ad investimenti nel settore sociale PISR 2007-2010 – attuazione 2007-2008. Ai soggetti che hanno sottoscritto l'accordo è stata destinata complessivamente la somma di 19,4 milioni di risorse regionali; 920 mila euro impegnati per i 6 progetti che interessano la provincia, (investimento 4,3 milioni), fra cui il progetto RSA Fossone Carrara e Centro Diurno per anziani non autosufficienti (costo 2,3 milioni).
A febbraio 2010 è stato approvato l'Accordo di programma per l'attuazione 2009-2010 che prevede per la provincia ulteriori 3 progetti per un investimento di 876 mila euro (320 mila le risorse regionali).
- Costruzione, recupero e riqualificazione di strutture sociali (Azione 2.5.1 del DocUP 2000-2006): sono stati finanziati 9 progetti (conclusi) per un investimento complessivo di 4 milioni, di cui 2,4 milioni di finanziamento pubblico gestito dalla Regione. In particolare si segnalano 3 progetti relativi al centro "Progetto Rinascere" nel comune di Mulazzo per un investimento complessivo di 2,4 milioni.
- Nell'ambito della programmazione comunitaria 2007-2013 il programma operativo POR CREO FESR prevede, per l'intero territorio regionale, per la costruzione, il recupero e la riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale, risorse che transitano dal bilancio regionale per 20,2 milioni (oltre 13,4 milioni di altri soggetti pubblici).

Altri interventi

- Nel 2008 è stato approvato l'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo delle Politiche giovanili della Regione Toscana" per la realizzazione, in collaborazione con Enti Locali e associazionismo, di progetti destinati ai giovani (spazi dedicati, centri di aggregazione, festival e laboratori d'arte e musica, progetti di sicurezza stradale, percorsi di cittadinanza attiva); per la provincia sono previsti 12 progetti per un investimento di 384 mila euro (cofinanziamento 171 mila euro). Con gli aggiornamenti 2009 e 2010 dell'Accordo sono stati approvati ulteriori 26 progetti (investimento 778 mila euro, cofinanziamento 322 mila euro).
- A seguito dell'accordo Stato-Regioni per il passaggio a queste ultime delle competenze in materia di servizio civile; è stata approvata la L.R. 35/2006 per l'istituzione del Servizio civile regionale. A marzo 2010 sono stati stanziati 2 milioni per il finanziamento di progetti in materia di accoglienza, di facilitazione degli utenti dei servizi sanitari e di supporto alle attività informatiche degli operatori del servizio sanitario (3 i progetti dell'Azienda sanitaria di Massa Carrara).
- Carta dei servizi sociali: nel 2005-2009 sono stati impegnati 78 mila euro (pagati 58) per i progetti di informazione e comunicazione al cittadino e umanizzazione del servizio.
- Quale rimborso alle aziende di trasporto per il rilascio dei titoli agevolati di viaggio a favore di particolari categorie sociali nel 2005-2009 sono stati impegnati e pagati 605 mila euro.

- A gennaio 2009 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, ANCI, Associazione Cispel Confservizi Toscana e Associazione nazionale famiglie numerose per la sperimentazione di iniziative di riduzione o abbattimento dei costi dei servizi sostenuti dalle famiglie toscane con quattro o più figli per la fornitura annuale di acqua per uso domestico; il progetto è stato confermato anche per il 2010.

Politiche di edilizia sociale - PIR 2.7

Nuova normativa regionale

- A marzo 2009 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Norme sull'edilizia residenziale sociale", il nuovo testo unico sulla casa che istituisce un "fondo regionale casa" per finanziare l'edilizia residenziale sociale (ERS). I soggetti gestori sono ridotti da 11 a 3, organizzati in tre aree vaste: la provincia di Massa e Carrara rientra nell'Area Vasta Nord Occidentale. È prevista anche la nascita di un sistema informativo dell'edilizia residenziale pubblica con la costituzione dell'anagrafe dei beneficiari (la proposta non ha concluso il suo iter entro la fine della legislatura).

Edilizia

- Nel 2005-2009 sono stati erogati 4,6 milioni per l'attuazione della L 431/1998 relativa al Fondo di integrazione dei canoni di locazione.
- Riqualficazione urbana: nel 2005-2009 sono stati stanziati 378 mila euro (impegnati 328) per la redazione e l'attuazione dei piani di recupero del patrimonio edilizio esistente nei comuni di Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Massa, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Licciana Nardi, Montignoso, Tresana, Villafranca in Lunigiana e Zeri.
- A gennaio 2005 sono stati ripartite, con riferimento a ciascun LODE, le somme destinate alla realizzazione di interventi finalizzati all'incremento ed alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione, di cui al Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005. Per il LODE di Massa e Carrara sono stati impegnati 2,7 milioni, pagati 864 mila, per l'azione "Sperimentazione di modalità innovative di intervento - Partecipazione dell'utenza nella manutenzione del patrimonio ERP" e per la realizzazione di interventi finalizzati all'incremento ed alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione nei comuni di Aulla (33 alloggi in locazione e 10 da cedere in proprietà) e Villafranca in Lunigiana (20 alloggi in locazione e 4 da cedere in proprietà).
- A gennaio 2009 la Giunta regionale ha anticipato le risorse (31,5 milioni) per l'attuazione del Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica (art. 21 D.L.159/2007); al Lode di Massa e Carrara sono stati assegnati 1,6 milioni per la ristrutturazione di 52 alloggi nei comuni di Massa e Carrara.
- A luglio 2009 il Consiglio ha approvato un piano straordinario per l'edilizia sociale che prevede misure straordinarie urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal Programma 2003-2005. Il Piano stanza complessivamente 143 milioni per realizzare oltre 2500 nuovi alloggi popolari in due anni attraverso 5 diverse misure: il ripristino e la riqualficazione del patrimonio (23,4 milioni di interventi approvati a novembre), la realizzazione di alloggi pubblici a canone sociale (77,9 milioni assegnati nel 2010, 4,8 milioni al lode di Massa e Carrara per 34 alloggi); la realizzazione di alloggi da destinare in affitto a canone sostenibile (24,5 milioni assegnati nel 2010); contributi individuali per favorire l'insediamento o il mantenimento della residenza in comuni disagiati (5 milioni); interventi pilota di bioarchitettura e bioedilizia e strutture plurifamiliari per alloggi temporanei (13 milioni).
- In attuazione di precedenti programmi ERP nel 2005-2009 sono stati impegnati e pagati 1,2 milioni per interventi di edilizia residenziale agevolata nei comuni di Aulla, Carrara, Licciana Nardi, Massa, Podenzana e Villafranca in Lunigiana.
- Nell'ambito del Programma sperimentale di edilizia residenziale "20.000 abitazioni in affitto" nel 2009 sono stati impegnati e pagati 755 mila euro per interventi nel comune di Carrara.
- Nel 2005 sono stati impegnati 308 mila euro, quali contributi per l'acquisto della prima casa da parte di famiglie e coppie di nuova costituzione con figli.

ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Complessivamente nel settore dei beni culturali, nel 2005-2009, sono stati impegnati 3 milioni (pagati 2,4 milioni), tra cui le risorse stanziare con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, approvato nel 2008.

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Massa e Carrara:

(Valori in migliaia di euro)

Filone di intervento	Programmazione 2005-2007		2008				Totale	
	impegni	pagamenti	PIC		EXTRA PIC		impegni	pagamenti
			impegni	pagamenti	impegni	pagamenti		
biblioteche	228	193					228	193
musei	283	283					283	283
istituzioni culturali							0	0
cultura della memoria	47	40					47	40
investimenti nei beni culturali	1.330	1.309					1.330	1.309
beni paesaggistici							0	0
Beni culturali			375		25	25	400	25
biblioteche			235	195			235	195
cultura contemporanea			60	60			60	60
musei			247	197			247	197
paesaggio			113	88			113	88
progetti trasversali			4				4	0
istituzioni culturali							0	0
antifascismo					38	35	38	35
Totale	1.888	1.825	1.034	540	63	60	2.985	2.425

Investimenti per i beni culturali

- Infrastrutture per le attività culturali (Azione 2.2.1 e 2.2.2 del DocUP): sono finanziati interventi di recupero e conservazione del patrimonio culturale e di allestimento di strutture e spazi per attività culturali (teatri, auditorium, strutture per lo spettacolo, etc.) sia a favore di strutture pubbliche che dei privati. L'investimento complessivo è di 13,3 milioni per 30 interventi, tutti conclusi. Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda l'ex Convento di S. Francesco - Villa Fabbricotti La Padula - nel comune di Carrara con un costo complessivo di 2,3 milioni. Molti degli altri interventi sono relativi alla ristrutturazione e alla valorizzazione dei castelli della Lunigiana; alcuni di questi sono compresi anche nel PaSL provinciale, nel progetto integrato "Selezione progetti beni culturali - Circuito Borghi e Castelli della Lunigiana".
- Nell'ambito degli APQ riguardanti i beni culturali sono stati finanziati 5 progetti finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale. L'investimento complessivo è di 3,2 milioni (di cui 1,9 di risorse gestite dalla Regione); i costi di realizzazione ammontano a 2,3 milioni.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, il programma beni culturali approvato nel 2006, che mira a promuovere la conservazione, il restauro, la valorizzazione, la messa in sicurezza e la manutenzione dei beni culturali e artistici situati in aree escluse degli interventi strutturali dell'UE, finanzia un progetto del Comune di Aulla inerente il recupero dell'Abbazia San Capraio (costo complessivo 200 mila euro e risorse regionali impegnate 150 mila euro).
- Ulteriori investimenti per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali sono previsti anche all'interno della nuova programmazione 2007-2013. In particolare per l'intero territorio regionale sono previsti:
 - o 51,8 milioni di risorse sul bilancio regionale, oltre 32,7 milioni di altre risorse pubbliche nell'ambito del POR-CReO FESR per investimenti nei beni culturali. In tale ambito è stato finanziato per 750 mila euro un progetto relativo al Castello del Piagnaro nel comune di Pontremoli (costo 1,2 milioni);
 - o 106,4 milioni, previsti dal PAR FAS 2007-2013, destinati a finanziare interventi per la tutela, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale. Questi finanziamenti sono così suddivisi:

- 1) per la linea 1 interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale risorse assegnate 2007-2013 31 milioni e impegnati 19,8 milioni (per la provincia di Massa e Carrara 6 interventi per contributo concesso 1,3 milioni).
- 2) per la linea 2 interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale risorse assegnate 2007-2013 41,2 milioni. In tale ambito approvato nel dicembre 2009 lo schema di Protocollo d'intesa tra Ministero per i Beni e le Attività culturali, Regione e Associazione delle Fondazioni bancarie della Toscana per il coordinamento degli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale regionale. Per la provincia di Massa e Carrara è interessato il comune di Pontremoli.
- 3) per la linea 3 realizzazione nuovo parco della musica e della cultura di Firenze risorse assegnate 2007-2013 34,2 milioni.

Paesaggio

- A novembre 2008 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Ministero per i beni e le attività culturali, Regione, ANCI, UNCEM, UPI Toscana relativo a "Adempimenti per l'attuazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Coordinamento della pianificazione paesaggistica con gli strumenti della pianificazione".

SPETTACOLO

Nel 2005-2009, complessivamente nel settore dello spettacolo sono stati impegnati 1,3 milioni (quasi interamente pagati), tra cui le risorse stanziati con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, approvato nel 2008. Si segnala in particolare che per l'iniziativa "La Toscana dei Festival" sono stati impegnati e pagati 467 mila euro.

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Massa e Carrara:
(Valori in migliaia di euro)

Filoni di intervento	Programmazione 2005-2007		PIC 2008-2009		Totale	
	impegni	pagamenti	impegni	pagamenti	impegni	pagamenti
teatro	271	271			271	271
cinema	22	22			22	22
musica	214	214			214	214
progetti trasversali	249	239			249	239
canto corale	51	51			51	51
spettacolo			536	526	536	526
Totale	807	807	536	526	1.343	1.323

- Per i progetti di iniziativa regionale "Porto Franco", "Sipario aperto" e "Teatro in carceri" sono stati impegnati 402 mila euro (pagati 392) a cui si aggiungono 72 mila euro (pagati 62) stanziati nell'ambito delle politiche sociali.

IMPIANTISTICA SPORTIVA/PROMOZIONE DELLO SPORT

Complessivamente nel settore dello sport, nel 2005-2009, sono stati impegnati 1,2 milioni, (pagati 786). Gli interventi sono rivolti alla realizzazione di nuovi impianti a carattere polivalente, alla realizzazione di spazi gioco-sport a libera fruizione per i giovani, al complesso delle attività motorie miranti al benessere psico-fisico, alla socializzazione e alla formazione culturale dell'individuo. In dettaglio, per gli interventi relativi all'impiantistica sportiva è stato impegnato 1 milione di euro, di cui 595 mila pagati (investimento complessivo 2,4 milioni).

- Nei finanziamenti sopra descritti sono ricomprese anche le risorse del programma "Impiantistica sportiva" (Programma straordinario degli investimenti della Regione), che per la Provincia di Massa e Carrara finanziano 5 progetti per un investimento complessivo di 341 mila euro (interamente impegnati dai soggetti attuatori) nei comuni di Fivizzano, Aulla, Fosdinovo e Villafranca in Lunigiana.

Politiche di ecoefficienza per il rispetto di Kyoto e qualità dell'aria - PIR 3.1

Tutela dall'inquinamento dell'aria

La politica regionale per lo sviluppo sostenibile prevede interventi per ridurre le emissioni di gas serra in atmosfera in coerenza con gli obiettivi nazionali determinati dalla UE per il rispetto del Protocollo di Kyoto, la diversificazione delle fonti energetiche attraverso l'incremento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, interventi di salvaguardia e miglioramento delle foreste.

- A gennaio 2006 è stato raggiunto l'accordo con i Comuni più colpiti dall'inquinamento atmosferico per definire le misure antismog e assegnare gli incentivi per sostituire i veicoli inquinanti; in attuazione dell'accordo e per migliorare l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei veicoli pubblici sono stati erogati quasi 3,8 milioni per l'intero territorio regionale.
- A maggio 2007 la Regione e 30 Comuni toscani hanno sottoscritto un nuovo accordo per ridurre lo smog e prevenire i fenomeni di inquinamento atmosferico con una serie di interventi ricompresi nel PRAA 2007-2010; la principale novità è l'obbligo per i Comuni della presentazione dei piani di azione comunale (a giugno 2007 la Giunta ha approvato le linee guida per la loro redazione). Per dare attuazione all'accordo sono stati impegnati per l'intera Regione 13,5 milioni; con le risorse i Comuni possono finanziare interventi per ridurre l'inquinamento atmosferico (in particolare le concentrazioni di ossidi di azoto e le polveri sottili, PM₁₀) e per gli incentivi all'acquisto di veicoli meno inquinanti. Nel 2007-2009 in favore dei Comuni di Massa e Carrara sono stati impegnati 834 mila euro (pagati 681).
- Nel 2006 la Giunta ha individuato le due reti regionali di rilevamento dell'ozono e del PM₁₀. Nel 2004-2006 sono stati spesi nella Regione oltre 1,3 milioni per razionalizzare, integrare e coordinare i sistemi provinciali per il rilevamento della qualità dell'aria ambiente, realizzare il progetto regionale PM₁₀ (PA.TOS) e il monitoraggio delle emissioni. L'attuazione del progetto PA.TOS è proseguita nel 2007-2010 e, a gennaio 2008, la Giunta ha individuato la rete regionale di rilevamento per la gestione della qualità dell'aria per il particolato PM_{2,5}. A dicembre 2009 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Università degli Studi di Pisa relativo ad attività di ricerca complementari e di ulteriore approfondimento del progetto PATOS 2 (attivato in prosecuzione delle attività del progetto PA.TOS, ormai concluso).

Il POR CREO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 10,3 milioni di risorse su bilancio regionale (oltre a 2,6 milioni di altre risorse pubbliche) per realizzare ed implementare reti provinciali di rilevamento della qualità dell'aria e per progetti di miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane. In tale ambito per la provincia sono stati finanziati 3 progetti per un costo totale di 230 mila euro (184 mila euro le risorse regionali).

- Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria 2008-2010 (PRRM): il Consiglio ha approvato il Piano a giugno 2008; sono previsti interventi in materia di mobilità pubblica e privata, di impianti di riscaldamento e nel settore dell'industria: incentivi ai privati per cambiare le auto con altre meno inquinanti; l'obbligo di installare filtri antiparticolato sui mezzi di trasporto pubblico; la proposta di limitare la velocità nei tratti autostradali vicini ai centri urbani; la riduzione del bollo auto per i veicoli ecologici; incentivi per sostituire le caldaie con altre a minori emissioni.

Il Piano stanziava per l'intero territorio regionale per il 2008-2010 23,9 milioni di investimenti diretti, cui si aggiungono la previsione di 15,2 milioni di ulteriori finanziamenti e lo stanziamento di 83,2 milioni previsto da altri programmi (POR CREO FESR, etc.). A giugno 2009 la Giunta ha approvato le linee guida per il rilevamento della qualità dell'aria ed il relativo reporting.

- Legge sulla qualità dell'aria: a febbraio 2010 è stata approvata la LR 9 in materia di tutela della qualità dell'aria ambiente, in conformità alla normativa comunitaria e statale vigente, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e salvaguardare l'ambiente e la salute pubblica.

Sostenibilità e competitività del sistema energetico - PIR 3.2

Piano di indirizzo energetico regionale

- A luglio 2008 il Consiglio ha approvato il Piano di indirizzo energetico regionale (PIER) 2008-2010 che prevede per l'intera Regione finanziamenti per 252,1 milioni, di cui 48,8 dal bilancio regionale (in parte con l'utilizzo di risorse FESR), destinati in particolare alle energie rinnovabili e alla ricerca. Il Piano recepisce gli obiettivi europei che prevedono per il 2020 la riduzione delle emissioni di gas serra del

20%, il miglioramento dell'efficienza energetica del 20%, un incremento fino al 20% dell'energia prodotta da fonti rinnovabili.

Energie rinnovabili

In linea con quanto previsto nel PRAA 2007-2010 e nel Piano energetico regionale (PIER), la Toscana investe sul risparmio energetico e sulla produzione di energia pulita per promuovere il miglioramento dell'efficienza energetica e lo sviluppo delle energie rinnovabili. In tale ambito sono state attivate alcune linee di finanziamento per incentivare tale sviluppo:

- Nell'ambito dei programmi regionali riguardanti incentivi per la produzione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio energetico (impianti solari fotovoltaici, micro-eolici e mini-eolici, di cogenerazione e trigenerazione e riscaldamento a biomasse, micro-idroelettrici, per l'utilizzo diretto del calore geotermico, alimentati a gas naturale) per la provincia di Massa e Carrara nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,3 milioni (pagati 983 mila); ulteriori 166 mila euro sono stati impegnati a valere sul bilancio pluriennale.
- Nell'ambito delle Misure 3.1 e 3.2 del DocUP 2000-2006 relative all'ottimizzazione del sistema energetico e allo sviluppo delle fonti rinnovabili per soggetti pubblici e privati, sono stati finanziati 7 interventi (tutti conclusi) per un investimento complessivo di 7,3 milioni, di cui 1 milione di risorse regionali. I comuni interessati sono: Massa, Villafranca in Lunigiana, Pontremoli, Licciana Nardi. Si segnala in particolare il progetto relativo all'impianto di cogenerazione nel comune di Massa per un investimento di 6,3 milioni.
Nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 per l'intero territorio regionale sono previsti 53,4 milioni per consolidare la competitività del sistema energetico e raggiungere i traguardi del protocollo di Kyoto; tali risorse attiveranno investimenti per 250 milioni, garantendo un forte impulso alla riduzione dei consumi ed allo sviluppo delle fonti rinnovabili. A giugno 2009 è stato approvato il primo bando, rivolto a imprese, Enti Locali e Aziende sanitarie, per la selezione dei progetti di investimento in materia di fonti di energia rinnovabili, risparmio energetico, cogenerazione e teleriscaldamento: destinati 29,2 milioni per il 2009-2010.
- A novembre 2008 le Aziende sanitarie dell'Area Vasta Nord-Ovest, l'Azienda ospedaliera pisana e l'ESTAV Nord Ovest sono stati autorizzati alla contrazione di un mutuo ventennale per un totale di 10,3 milioni per la realizzazione di un progetto per il contenimento dei consumi energetici e la produzione di energia attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici.

Altri interventi

- Nel 2007 la Giunta ha approvato gli indirizzi e i criteri per realizzare i Distretti energetici abitativi e raggiungere profili di altissima efficienza energetica nell'edilizia residenziale pubblica e privata; sono previsti incentivi al costruttore per la riqualificazione o la realizzazione di edifici o complessi di edifici. Sono state impegnate tutte le risorse, 5 milioni per realizzare 568 alloggi in 16 Comuni; in favore dei Comuni di Aulla e Villafranca in Lunigiana sono stati impegnati 580 mila euro.

Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti - PIR 3.3

Gestione dei rifiuti

- La riforma del settore: la LR 61/2007 ha modificato la LR 25/1998 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) per migliorare l'efficienza del sistema ed evitare le situazioni di emergenza e ha previsto, in una logica di area vasta, la riduzione degli ATO da 10 a 3. Nel novembre 2008 sono stati costituiti i tre nuovi ATO (Toscana Centro, Toscana Costa e Toscana Sud); la provincia di Massa e Carrara è confluita nell'ATO Toscana Costa. A marzo 2009 la Giunta ha approvato lo schema tipo di contratto di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, che definisce i rapporti tra i tre ATO e i tre gestori unici del servizio (da individuare con gara pubblica). A dicembre 2009 sono state ripartite le risorse destinate ad incentivare lo sviluppo dei servizi, la realizzazione di strutture per la raccolta differenziata, la realizzazione di impianti per la valorizzazione dei materiali separati dai rifiuti urbani: per l'ATO Toscana Costa sono previsti 4,1 milioni.
- Riduzione della produzione di rifiuti e aumento della raccolta differenziata: in attuazione del PRAA 2007-2010 sono stati stanziati 30,2 milioni, cui si sono aggiunti, ad agosto 2008, 8 milioni quali proventi dell'ecotassa. Complessivamente per l'ATO Toscana Costa sono stati destinati 13,3 milioni euro: 915 mila euro (145 a Massa) per la riduzione del 15% dei rifiuti urbani rispetto ai dati del 2004 e 12,4 milioni (9,1 dal PRAA e 3,3 dall'ecotassa) per raggiungere il 55% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
- Nell'ambito del bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle risorse del fondo per favorire la minore produzione di rifiuti e le attività di recupero di materie prime ed energia di cui alla L 549/95, nel

2007 sono stati impegnati 250 mila euro, pagati 136, a favore del Comune di Aulla per il sistema di raccolta porta a porta integrale presso le singole utenze relativamente a tutte le principali frazioni conferite.

- Nel 2005 sono stati impegnati 210 mila euro, interamente pagati, per il completamento di un impianto di riciclaggio e compostaggio dei RSU nell'area ad elevato rischio di crisi ambientale di Massa e Carrara.
- Nel 2005 la Giunta regionale ha approvato il Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico presentato dall'Autorità portuale di Marina di Carrara. A gennaio 2008 la Giunta ha espresso parere di conformità sull'integrazione al piano rispetto ai contenuti del piano regionale di gestione dei rifiuti.
- Nell'ambito della Misura 3.4 del DocUP relativa alle infrastrutture di recupero e trattamento dei rifiuti è stato finanziato un progetto, concluso, per la realizzazione di un impianto per la valorizzazione e il recupero delle frazioni provenienti dalla lavorazione meccanica dei rifiuti nel comune di Massa; l'investimento complessivo è di 18,6 milioni di cui 5,4 milioni le risorse regionali.
- Per dare un contributo alla risoluzione della criticità verificatasi nella provincia di La Spezia e riguardante la gestione dei rifiuti urbani, nel 2009 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Regione Liguria per il conferimento fino al 28/10/2010 di rifiuti urbani provenienti dai Comuni della Provincia di La Spezia all'impianto di trattamento e recupero Costa Mauro sito nel Comune di Aulla.

Bonifica dei siti degradati

- Nel 2006-2007 sono stati impegnati 334 mila euro per i maggiori costi relativi al "Progetto definitivo di bonifica III lotto CERMEC" nel comune di Massa e 291 mila euro a favore del Comune di Tresana per il risanamento ambientale e la sistemazione dell'ex discarica in località La Fola.
- A maggio 2007 è stato firmato l'Accordo di programma tra Regione, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Provincia, Comuni di Massa e Carrara, ARPAT e ICRAM (Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare) per la bonifica del sito di interesse nazionale di Massa e Carrara. Nel 2007-2008 sono stati impegnati 6,3 milioni (pagati 2), fra cui 3,8 milioni in favore del Comune di Carrara per il progetto definitivo "Bonifica dei ravaneti di Sponda, Ponti di Vara e Canale di Boccaglia" e 468 mila euro a favore del Comune di Massa per la redazione dei piani di caratterizzazione delle aree di Castagnola di Sotto, Stadio, Alteta e del sito denominato Buca degli Sforza.

Programmazione comunitaria

- Nell'ambito delle Misure 3.6 e 3.7 del DocUP relative alla bonifica e recupero di siti degradati sono stati finanziati 2 progetti, entrambi conclusi: "Recupero e risanamento ex discarica ceneri Enel in Loc. Pagliadiccio di Montedivalli" nel comune di Podenzana (investimento di 594 mila euro, di cui 586 mila di risorse gestite dalla Regione) e "Bonifica area ex Allestimenti Signani" nel comune di Aulla (investimento di 783 mila euro, di cui 235 mila di risorse gestite dalla Regione).
- Nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 sono previsti per l'intero territorio regionale 17,3 milioni per interventi di bonifica e risanamento di aree industriali inquinate, per il successivo reinserimento di attività produttive, per la potenziale fruizione del territorio per scopi turistici o di servizi a favore della collettività. In tale ambito si segnala il finanziamento a completamento dell'intervento riguardante il ripristino ambientale della discarica di Pagliadiccio (per un investimento di 599 mila euro) già avviato con le risorse del DocUP.

Per interventi di prevenzione e/o riduzione del rischio tecnologico sono previste per la Regione risorse per 8,2 milioni (oltre 2,1 milioni di altre risorse pubbliche).

Governo unitario e integrato delle risorse idriche e per il diritto all'acqua - PIR 3.4

Tutela della risorsa idrica

- Dopo l'approvazione del Piano di tutela delle acque costituito, per la provincia di Massa e Carrara, dai Piani di tutela dei bacini del fiume Magra, Serchio e dal bacino "Toscana Nord", avvenuta nel 2004, nel 2005 è stato approvato il protocollo di intesa tra Regione, Province, Circondario di Empoli, AATO, URPT, ANCI, gestori dei servizi idrici, Cispel e ARPAT per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di tutela delle acque.
- Patto per l'acqua: dopo aver costituito (febbraio 2007) un Tavolo dell'acqua per monitorare la disponibilità idrica per i vari usi e garantire l'approvvigionamento di acqua potabile, la Regione ha avviato la costruzione del Patto, di concerto con Province, Comuni ed AATO, per definire strumenti e strategie e garantire coerenza tra disponibilità di risorse e loro adeguata distribuzione. Il patto, che è già stato

avviato per l'Amiata (ATO 6) e per la Val di Cecina (ATO 5), è stato illustrato a maggio 2008 durante la XIII Conferenza regionale sull'ambiente; a dicembre 2008 la Giunta ha approvato la proposta di formazione del Patto, un processo volontario di attori pubblici e privati che s'impegnano su obiettivi mirati a conciliare gli usi e le funzioni multiple delle risorse idriche del bacino e dei loro ambiti. Nel dicembre 2009 sono stati assegnati 2,5 milioni quale contributo a favore dell'ATO 1 "Toscana Nord" per la realizzazione di interventi di recupero e depurazione delle acque nella Costa Apuo-Versiliese.

- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi nella provincia di Massa e Carrara riguardanti la tutela delle risorse idriche sono finanziati con il primo e secondo integrativo del 2002 e 2003 all'"APQ Difesa del suolo. L'investimento complessivo ammonta a 6,5 milioni (5,1 milioni i costi di realizzazione) per 14 interventi. I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano il completamento delle reti fognarie di Carrara (costo 2,7 milioni) e di Massa (costo 1,9 milioni).

Ulteriori 13,3 milioni sono previsti per l'intero territorio regionale dal PAR FAS 2007-2013 per realizzare interventi secondo le priorità indicate dal Piano di tutela delle acque e ridurre la percentuale di popolazione soggetta a rischio di carenza idrica idropotabile.

- Ulteriori investimenti sono stati realizzati con la Misura 3.3 del DocUP relativa alle infrastrutture per il ciclo delle acque. Per la Provincia di Massa e Carrara è stato finanziato 1 progetto per la costruzione del nuovo depuratore nell'area ex Cersam nel comune di Massa per complessivi 5,6 milioni, di cui 2,5 milioni di risorse regionali.
- A maggio 2009, la Regione e le AATO hanno firmato un Accordo di programma per definire un programma di interventi per migliorare e razionalizzare i sistemi di approvvigionamento idrico; la Regione ha stanziato 24,4 milioni per nuove condutture, ricercare e riparare le perdite di rete, realizzare pozzi e piccoli bacini di approvvigionamento. All'AATO 1 (Toscana Nord) sono stati destinati 3,5 milioni. Al 31 dicembre 2009 quasi tutte le risorse sono state impegnate e per oltre la metà pagate.
- Superamento delle situazioni di crisi idrica e tutela delle risorse idriche: nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Tutela delle risorse idriche – sottopiano a: risoluzione carenze idropotabili" finanzia 28 progetti per un investimento complessivo di 5,6 milioni (1,8 milioni le risorse regionali).
- Quadri conoscitivi: nel 2008 sono stati impegnati 105 mila euro a favore della Provincia per il cofinanziamento di progetti di contabilizzazione dei consumi idrici e loro correlazione con lo stato quantitativo della risorsa.
- Nel 2005-2006 sono stati impegnati 89 mila euro (pagati 23) quali contributi per progetti inerenti la promozione dell'efficienza nell'uso dell'acqua nei comuni di Massa, Fivizzano e Mulazzo.
- Nel 2006-2007 sono stati impegnati 251 mila euro, interamente pagati, a favore della Provincia quale quota di fondi statali a fronte delle minori entrate derivanti dai canoni del demanio idrico.
- Nel 2005 sono stati impegnati 1,4 milioni, quasi interamente pagati, per lavori di risanamento del torrente Carrione nel tratto tra Fabbrica e l'impianto di depurazione del comune di Massa.
- Nel 2008 sono stati impegnati 525 mila euro, interamente pagati, a favore di A.C.A.M. S.p.A. di La Spezia, per l'intervento di "Costruzione della rete di fognature, con relativo impianto di depurazione in Fosdinovo capoluogo".

Difesa del suolo

- La Misura 3.9 del DocUP Difesa del suolo e sicurezza idraulica prevede la realizzazione di interventi di difesa del suolo, legati anche agli effetti degli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico. In questo ambito sono stati finanziati 15 progetti (tutti conclusi) per un investimento complessivo di 17,1 milioni, di cui 8,8 milioni di risorse regionali. Gli interventi sono concentrati nei comuni di Massa, Carrara e Montignoso. Tra i progetti finanziariamente più rilevanti si segnala il consolidamento della frana in località Casette (I-II-III lotto) nel comune di Massa per 2,6 milioni.
- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia di Massa e Carrara riguardanti la difesa del suolo sono finanziati con l'"APQ Difesa del suolo del 1999 e il quarto atto integrativo sottoscritto nel 2006. L'investimento complessivo ammonta a 6,3 milioni (2,4 milioni le risorse gestite dalla Regione), i costi di realizzazione sono di 5,2 milioni. Gli 11 progetti finanziati riguardano il consolidamento di frane, la realizzazione di casse di espansione, la manutenzione di opere idrauliche.
- Nell'ambito della nuova programmazione unitaria OSN 2007-2013 sono previsti per l'intero territorio regionale:

- 25,1 milioni dal POR CREO FESR per realizzare interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico, di frana e l'erosione costiera per i territori a più elevato rischio. In tale ambito sono stati finanziati 2 progetti nei comuni di Fivizzano e Massa per un costo totale di 1,1 milioni (465 mila euro le risorse regionali).
- 54,4 milioni dal PAR FAS per realizzare interventi di difesa del suolo dal rischio idrogeologico coerenti con i Piani di assetto idrogeologico e con il PRAA 2007-2010 e ridurre la percentuale di popolazione esposta al rischio di esondazione. Parte di queste risorse confluiranno in quelle destinate a finanziare gli interventi per la messa in sicurezza dei territori colpiti dagli eventi calamitosi avvenuti tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010.
- Nel 2005 è stato firmato l'atto integrativo all'Accordo di programma (sottoscritto nel 2003) tra Regione, 9 Province, 16 Comuni, 11 Comunità montane, il Circondario Empolese Valdelsa e l'ARSIA per interventi programmati per la difesa del suolo nei bacini idrografici toscani (per la provincia di Massa e Carrara sono stati impegnati 2 milioni, pagati 844 mila euro).
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 3,6 milioni (pagati 2,9) per vari interventi di difesa del suolo fra cui: 1,7 milioni (quasi interamente pagati) per lavori di sistemazione idraulica del fiume Carrione nel comune di Carrara, 352 mila euro (interamente pagati) a favore della Provincia per interventi urgenti per la sistemazione del movimento franoso in località Patigno nel comune di Zeri.
- A maggio 2006 è stato approvato dal Consiglio regionale il piano stralcio per l'assetto idrogeologico del fiume Magra e del torrente Parmignola, già adottato dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino interregionale del fiume Magra. Tra gli altri interventi riguardanti il bacino del fiume Magra si segnalano i seguenti impegni: 1,4 milioni, interamente pagati, a favore dell'Autorità di bacino del fiume Magra per spese di funzionamento e per la realizzazione di studi e 369 mila euro (interamente pagati) a favore della Comunità montana della Lunigiana per il pagamento delle obbligazioni relative al soppresso ex Consorzio idraulico del fiume Magra.
- Nel 2007 sono stati impegnati 104 mila euro (interamente pagati) per lavori di sistemazione, potenziamento e difesa spondale dell'idrometro sito in località Calamazza nel comune di Aulla.
- Nel 2008 sono stati impegnati 1,1 milioni (pagati 500 mila) a favore del Comune di Massa per l'esecuzione del secondo lotto dei lavori di sistemazione del movimento franoso in località Guadine.
- Nel 2009 è stato firmato il protocollo d'intesa per la messa in sicurezza del tratto terminale del torrente Parmignola nel comune di Carrara.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,8 milioni, pagati 1,2, per interventi urgenti di bonifica e di manutenzione del reticolo idrografico dei comprensori di bonifica della provincia.
- A giugno 2009 la Giunta ha approvato la proposta di legge di riforma dei Consorzi di bonifica: la proposta prevede la suddivisione di tutto il territorio regionale in 30 comprensori in luogo degli attuali 41 e la riduzione del numero dei Consorzi di bonifica da 13 a 7.

Ambiente - altri interventi

Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela della biodiversità

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 6,7 milioni (interamente pagati) quale contributi per le spese di gestione corrente dell'Ente parco regionale delle Alpi Apuane: la quota relativa alla parte ricadente nel territorio della Provincia di Massa e Carrara è stimabile in 2,2 milioni.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 574 mila euro, pagati 288, a favore della Provincia e dell'Ente parco regionale delle Alpi Apuane per progetti di valorizzazione delle aree protette e tutela della biodiversità.
- Nel 2005 sono stati impegnati 598 mila euro, interamente pagati, a favore dell'Ente parco regionale delle Alpi Apuane nell'ambito del Progetto APE (Appennino Parco d'Europa), per il Progetto pilota per l'area del Centro-Nord "Una città di villaggi tra Padana e Tirreno".
- Nel 2008 sono stati impegnati 52 mila euro (pagati 31) a favore della Provincia, quale contributo per i maggiori oneri necessari alla manutenzione ordinaria di opere e reticolo minore nelle aree protette e nei SIR, per il rispetto dei principi di tutela e di conservazione della natura e della biodiversità.
- A settembre 2008 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Ente Parco delle Alpi Apuane e Centro Turistico Studentesco per una collaborazione per la realizzazione del progetto web-gis: "un portale per i parchi".

- Programmazione comunitaria

- Nell'ambito della Misura 3.8 del DocUP Parchi, aree protette e biodiversità sono stati finanziati 4 interventi, tutti conclusi, per un investimento complessivo di 1,1 milioni e un finanziamento regionale di 684 mila euro. I comuni interessati sono: Massa, Carrara, Montignoso.
- L'Attività 2.2 POR CReO FESR 2007-2013 prevede per l'intera Regione 7,7 milioni su bilancio regionale (oltre 2,6 milioni di altre risorse pubbliche) per la tutela e conservazione della biodiversità e delle aree protette; nel dicembre 2008 la Giunta, dopo la concertazione con gli enti gestori delle aree protette, ha approvato un parco progetti per il 2007-2013 (31 progetti) per un importo di 10,2 milioni.

Rischio sismico

- Nel 2005 e nel 2006 sono stati impegnati 235 mila euro (pagati 121) per interventi sperimentali di riduzione del rischio sismico nei Comuni di Casola in Lunigiana, Podenzana e Pontremoli e 228 mila euro (interamente pagati) per indagini geotecniche e geofisiche sul territorio della provincia.
- Nel luglio 2006 sono stati approvati il II Programma temporale delle verifiche sismiche ed interventi di adeguamento sismico su edifici strategici e rilevanti nei comuni a maggior rischio sismico (nella provincia sono previsti contributi per 740 mila euro) e il II Piano stralcio per la messa in sicurezza degli edifici scolastici (i finanziamenti per interventi nell'area della Lunigiana ammontano a 2,7 milioni).
- Per la riduzione del rischio sismico nelle aree produttive il DocUP (Azione 2.8.3) ha finanziato un progetto, concluso, per la Lunigiana e le aree di Massa e Carrara per un investimento complessivo di 575 mila euro.
- L'Attività 2.5 del POR CReO FESR 2007-2013, prevede per l'intero territorio regionale 15,2 milioni sul bilancio regionale (oltre 2,7 milioni di altri soggetti pubblici) per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio sismico negli edifici pubblici e nel patrimonio scolastico: per la provincia di Massa e Carrara sono stati finanziati 3 progetti per l'adeguamento sismico di scuole nei comuni di Casola in Lunigiana, Fosdinovo, Lucciana Nardi (costo complessivo 875 mila euro).
- Con LR 69/2008 (Finanziaria 2009) è stata autorizzata l'erogazione di contributi straordinari (2,1 milioni) finalizzati alla ricostruzione di edifici scolastici dichiarati inagibili, in quanto non conformi alla normativa antisismica. Nel 2009 sono stati impegnati 1,4 milioni (pagati 635 mila) per progetti dei Comuni di Aulla, Casola in Lunigiana, Mulazzo, Podenzana e Pontremoli.
- A marzo 2010 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione e le 3 Università toscane per la realizzazione di attività di studio, ricerca e formazione nel settore della prevenzione del rischio sismico in Toscana.

Inquinamento acustico

- Nell'ambito del Programma regionale di intervento per la bonifica dall'inquinamento acustico sono stati impegnati 27 mila euro (interamente pagati) a favore della Provincia per l'attuazione di un piano di monitoraggio dell'inquinamento acustico.

Difesa dall'erosione della costa

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Difesa dall'erosione della costa" finanzia 2 progetti (presenti anche nel PaSL provinciale) per un investimento complessivo di 41,5 milioni (interamente di risorse regionali, di cui 25,1 milioni impegnate): "Porto di Carrara- Fiume Versilia" nei comuni di Massa e Montignoso (costo 31,2 milioni) e "Torrente Parmignola - Porto di Carrara" nel comune di Carrara (costo 10,3 milioni). In tale ambito nel 2010 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa per l'utilizzazione dei sedimenti presenti nell'invaso di S. Margherita Vara (provincia di La Spezia) per le suddette opere di riequilibrio del litorale.

Altri interventi

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 53 mila euro, pagati 19, per il cofinanziamento dei programmi di promozione delle Agende 21 locali (ulteriori 4 mila euro sono stati impegnati a valere sul bilancio pluriennale).
- Nell'ambito del DocUP 2000-2006 (Azione 2.8.1) sono stati finanziati 3 interventi per i servizi informativi e telematici per il territorio e l'ambiente; l'investimento complessivo è di 450 mila euro.
- Ricerca e innovazione in campo territoriale e ambientale. La Misura 3.10 del DocUP ha sostenuto le imprese che hanno investito in tecnologie e processi produttivi per la prevenzione, la riduzione e/o l'eliminazione degli impatti e delle pressioni ambientali e l'utilizzo più razionale delle risorse naturali

all'interno del ciclo di produzione; per la provincia di Massa e Carrara sono stati finanziati 2 progetti per un investimento complessivo di 427 mila euro.

Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana - PIR 3.5

- Nel corso del 2005-2009 per il piano di indirizzo per le montagne toscane – risorse regionali, sono stati impegnati 1,7 milioni (1,2 pagati); il piano promuove la valorizzazione delle zone montane della regione ed individua le iniziative volte a favorire le condizioni e gli strumenti di sostegno delle politiche di ambito regionale per lo sviluppo delle zone montane.
- La Regione sostiene le politiche rivolte alla valorizzazione della montagna e alla promozione delle condizioni di sviluppo delle zone montane, mediante il coordinamento dei propri interventi, con particolare riferimento al governo del territorio, alla tutela dell'ambiente, alle attività produttive, alle attività sociali e culturali, all'attività venatoria, alla pesca e alla raccolta dei prodotti del sottobosco. Per il triennio 2006-2008, a favore delle Comunità montane, sono stati impegnati 804 mila euro (pagati 614 mila euro) provenienti dal Fondo per la montagna.
- Alla III Conferenza regionale delle montagne toscane, tenutasi nel 2007, ha fatto seguito, tra l'altro, un Protocollo per lo sviluppo sostenibile delle montagne toscane firmato nel 2008 che impegna la Giunta ad approvare un'Agenda che evidenzia, con cadenza annuale, lo stato di attuazione dell'intesa e le azioni a favore della montagna. A maggio 2009 è stata approvata l'Agenda 2009, contenente anche il Documento di attuazione 2009 del Piano di indirizzo per il quale sono stati stanziati 4 milioni di risorse regionali (383 mila euro per la Comunità montana Lunigiana).

Nel 2009 la Giunta ha approvato il progetto speciale "Sviluppo sostenibile del turismo e del commercio della montagna toscana" (destinati 12,6 milioni per l'intero territorio regionale), che individua le linee per il rilancio dell'offerta commerciale e turistica; il progetto costituisce anche strumento di attuazione del Protocollo d'intesa suddetto.

- La LR 37/2008 di riordino delle Comunità montane ha disposto la soppressione di 6 Comunità montane delle 20 esistenti, un intervento sugli organi di governo e una riduzione delle indennità di funzione, consentendo a regime un risparmio di 3 milioni. Negli ambiti territoriali delle Comunità, sia di quelle confermate che di quelle esistenti, possono essere costituite unioni di Comuni. In tale ambito è stata costituita la Comunità montana della Lunigiana.

GOVERNANCE, CONOSCENZA, PARTECIPAZIONE, SICUREZZA

Partecipazione, governance, sistema delle autonomie, aree vaste, sicurezza - PIR 4.1

Enti locali: rapporti istituzionali e azioni di sistema

- Interventi per i piccoli comuni: nel corso del 2005-2009 sono stati impegnati 2,1 milioni, quasi interamente pagati, per l'esercizio associato di funzioni; gli interventi sono finalizzati al sostegno dello sviluppo sociale e civile dei territori dei comuni montani e di minore dimensione demografica, che si trovano in situazione di disagio derivante da fattori demografici, geo-morfologici, sociali ed economici, al fine di promuovere l'uguaglianza tra le diverse aree territoriali della Regione e favorire l'esercizio dei diritti delle persone;
 - Servizi postali e di prossimità: a dicembre 2007 è stata approvata la LR 66 "Servizi postali e di prossimità. Interventi di sostegno ai comuni disagiati" che ha lo scopo di mantenere e diffondere le attività e i servizi di prossimità pubblici e privati nei territori interessati da carenza, rarefazione o cattivo funzionamento dei servizi stessi; inoltre promuove l'introduzione di forme innovative (i centri multifunzionali) per lo svolgimento delle attività e dei servizi, e sostiene i Comuni che si associano per affrontare le situazioni di disagio delle comunità locali. A ottobre 2009 è stato approvato il Regolamento di attuazione della LR 66/2007. I Comuni che nella provincia di Massa e Carrara hanno usufruito dei contributi regionali (annualità 2007-2008) sono stati: Bagnone, Carrara, Casola in Lunigiana, Comano, Fivizzano, Mulazzo, Pontremoli, Tresana, Zeri; l'investimento complessivo dei progetti ammonta a 324 mila euro (87 mila euro le risorse regionali).
- Nel corso del 2005-2009 per il territorio provinciale sono stati impegnati 24,5 milioni (interamente pagati) come trasferimenti agli enti locali per spese di funzionamento ed oneri del personale.

Iniziative per la collettività regionale

- Dopo l'avvio nel 2006 del percorso per la formazione della legge sulla partecipazione, che ha attivato una serie di confronti utili a coinvolgere i protagonisti della società civile e gli esperti di settore, a dicembre

2007 è stata approvata la LR 69, "Norme sulla promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali"; il provvedimento promuove forme e strumenti di partecipazione democratica che rendano effettivo questo diritto. Nel maggio 2008 è stato approvato il protocollo d'intesa Regione-Enti locali, sottoscritto dai Comuni di Carrara e Massa, dalla Provincia e dall'Ente Parco Appennino Tosco Emiliano. L'Autorità regionale per la partecipazione, nominata a fine 2008, ha approvato e finanziato 2 progetti per un importo complessivo di 80 mila euro.

- A novembre 2008 è stata promossa l'organizzazione del "Tour degli stati generali delle pari opportunità" per far conoscere le azioni attivate in questo ambito con il coinvolgimento attivo delle Province; il tour che ha visto protagonisti tutti i capoluoghi di provincia, si è concluso i primi di aprile 2009 a Firenze.
- A novembre 2009 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e Province per l'attuazione delle azioni per la conciliazione vita-lavoro di cui all'art. 3 della LR 16/2009 (Cittadinanza di genere): ogni Provincia si impegna a sottoscrivere appositi accordi territoriali di genere per la realizzazione di uno o più progetti riguardanti gli assi di intervento previsti nel protocollo. Per l'attuazione di questa intesa sono stati stanziati 200 mila euro a favore di ogni Provincia.

Lo sviluppo della programmazione regionale e locale

- Patti per lo sviluppo locale: nel corso della legislatura è stata data attuazione a un nuovo strumento di programmazione introdotto dalla LR 49/1999, i Patti per lo sviluppo locale (PaSL) che disegnano il quadro delle priorità progettuali elaborate dalle realtà territoriali, in rapporto con le scelte programmatiche della Regione, rappresentano il quadro di riferimento per la concertazione relativa ai programmi settoriali, definendo anche le priorità allocative delle risorse.
 - Nel 2007 tra la Regione Toscana e l'Amministrazione provinciale è stato firmato il PaSL della provincia di Massa e Carrara. Nel mese di marzo 2009 è stato approvato il testo coordinato del PaSL, tenendo conto del patto sottoscritto, dei vari aggiornamenti che si sono verificati nel corso del 2008 e delle integrazioni legate al percorso di messa a punto delle proposte di PIUSS.

Sicurezza

- Nel corso del 2005-2009 per gli interventi inerenti la sicurezza della comunità toscana sono stati impegnati 768 mila euro (pagati 609 mila); gli interventi costituiscono strumenti per il concorso della Regione allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, alla prevenzione dei fenomeni e delle cause della criminalità e al sostegno alle vittime dei reati.
- Nel corso della legislatura nell'ambito delle azioni in materia di politiche locali per la sicurezza, sono stati effettuati diversi interventi. In particolare per rafforzare maggiormente la rete di sicurezza locale anche attraverso un coinvolgimento più diretto con le Province, ogni biennio, a partire dal 2004, la Regione stipula protocolli d'intesa con le Province toscane contenenti le azioni salienti del programma di attività che le Province intendono svolgere in materia di sicurezza.
- Polizia locale: ad aprile 2006 è stata promulgata la LR 12 "Norme in materia di polizia municipale e provinciale" nella quale si stabiliscono le funzioni della Regione relative a supporto tecnico e formazione; sono previsti interventi per l'istituzione del corpo di polizia municipale e provinciale e per la gestione associata di queste strutture; il testo interviene anche in materia di formazione e aggiornamento del personale. Fra il 2008 e il 2009 sono stati approvati i regolamenti di attuazione (sulla formazione-aggiornamento e sulle caratteristiche di uniformi, veicoli, tessere di riconoscimento).

Organizzazione regionale e protezione civile

- Ad agosto 2005 sono stati approvati gli interventi finanziari strategici di potenziamento dell'organizzazione di protezione civile nelle aree a rischio sismico rilevante: per la provincia di Massa e Carrara sono stati ammessi a finanziamento i progetti proposti dalla Provincia e dall'Azienda sanitaria per un totale di 185 mila euro.
- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 60,4 milioni, di cui 34,6 pagati, per il ripristino di danni causati da eventi calamitosi avvenuti in vari anni e per interventi generali di protezione civile (attraverso la previsione dei rischi, la loro prevenzione, il soccorso della popolazione colpita e il superamento di emergenze). La maggior parte di questi interventi (47,5 milioni, di cui 26 pagati) si riferiscono agli eventi atmosferici del settembre 2003; da segnalare 1,2 milioni (877 mila euro pagati) per il piano degli interventi di adeguamento sismico o miglioramento sismico e programma delle verifiche tecniche nei comuni di Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Lucciana Nardi, Molazzana, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli e Tresana.
- In questi anni sono stati dichiarati gli stati di emergenza regionale:

- nel 2005 in rapporto alla situazione di grave rischio idrogeologico causato dalla tromba d'aria che nella notte fra il 10 e 11 aprile 2005 ha investito alcune località nei comuni di Massa e Montignoso: per gli interventi di ripristino urgenti sono stati stanziati 215 mila euro. Inoltre è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per le eccezionali precipitazioni nevose del periodo tra il 20 febbraio e il 16 marzo 2005 che hanno interessato gran parte delle province toscane. Successivamente sono state ammesse a finanziamento le spese per gli interventi di ripristino sostenute dagli enti locali;
- nel 2006 per le precipitazioni nevose che hanno colpito il territorio comunale di Fivizzano nel periodo 28 dicembre 2005 – 3 gennaio 2006;
- nel 2007, per il Comune di Massa relativamente al movimento franoso, lungo la viabilità per Resceto, avvenuto nei giorni 27-28 febbraio; inoltre avviate le procedure contributive a favore dei privati danneggiati; nel 2007 sono stati impegnati 1,4 milioni (pagati 1,2) a favore del Comune di Massa per le spese sostenute durante l'emergenza;
- nel 2008 nelle province di Grosseto, Lucca, Livorno, Massa e Carrara e Pistoia a causa di fenomeni meteorologici straordinari che tra la fine di ottobre e la prima metà di novembre 2008 hanno provocato fenomeni franosi causando l'interruzione di viabilità comunali e provinciali, oltre a danni al reticolo idraulico minore;
- per gli intensi fenomeni meteorologici che hanno interessato il territorio toscano nel periodo fine novembre 2008 – febbraio 2009; tali eventi sono stati ricompresi nell'ambito della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale. A giugno, con ordinanza del Presidente della Giunta, è stato approvato il "Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti" a salvaguardia della pubblica incolumità. Nella provincia di Massa e Carrara per il rimborso di spese attivate in somma urgenza dai comuni particolarmente svantaggiati (22 interventi) sono stati assegnati 473 mila euro.
- Nel febbraio 2010 è stata richiesta la dichiarazione di riconoscimento di eccezionalità delle gelate, piogge persistenti, piogge alluvionali verificatesi nella provincia dal 18 al 24 dicembre 2009; a marzo è stata effettuata la stima dei danni (109,9 milioni per la provincia di Massa e Carrara) e approvato il piano degli interventi per il superamento dell'emergenza.

La Società dell'informazione per lo sviluppo, i diritti, l'e-government - PIR 4.2

- Nell'ambito del Programma sulla Società dell'informazione e della conoscenza un'attenzione particolare è dedicata al problema del digital divide. Al riguardo, nel 2007 è stato approvato il progetto "Banda larga per le aree rurali della Toscana", per la realizzazione del quale si prevede una spesa massima di 20 milioni per la sua diffusione nelle aree del territorio regionale che non sono raggiunte dal servizio di connettività (5,8 milioni di risorse CIPE, 6 milioni di risorse delle Province e 8,2 milioni del POR CREO FESR). Per la provincia di Massa e Carrara il costo complessivo ammonta a 2,2 milioni (1,6 milioni le risorse regionali). Il progetto è inserito anche nel PaSL provinciale. A marzo 2010 è stato firmato l'Accordo di programma fra Regione Toscana e MISE per lo sviluppo della Banda larga nel territorio della Toscana.
- Nel corso della legislatura è proseguito l'intervento per l'ampliamento e il consolidamento della rete dei PAAS (Punti di accesso assistito ai servizi su Internet), rivolta alla rimozione del digital divide e al sostegno e diffusione delle opportunità di partecipazione e di accesso per tutti nella Società regionale dell'informazione e della conoscenza. Per la provincia di Massa e Carrara sono stati coinvolti 12 Comuni con l'apertura di 17 PAAS. A settembre 2009 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e ANCI Toscana per il supporto alla promozione e diffusione del progetto "Rete dei PAAS".
- Inoltre nell'ambito del Programma sulla Società dell'Informazione si segnalano: il progetto CART i cui obiettivi sono la definizione e la realizzazione di un'infrastruttura di base per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra gli Enti del territorio della Regione; il progetto VoIP - Voice Over IP Telefono On Line, un sistema di gestione delle tecnologie che consente, tra l'altro, di ridurre i costi di traffico e di manutenzione anche per le amministrazioni locali.
- Nell'ambito dell'Azione 2.8.4 del DocUP per il potenziamento del sistema regionale di servizi telematici e di comunicazione per le PMI, sono stati finanziati 8 interventi, tutti conclusi, per un investimento di 1,6 milioni, di cui 1,1 milioni di finanziamento regionale.
- A febbraio 2009 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana, e UNCEM Toscana, per la realizzazione del progetto "Errequ@dro – Scuole in Rete e Reti di Scuole", per l'integrazione in rete delle scuole dei comuni montani e delle piccole isole (intervento finanziario regionale 350 mila euro in tre anni). Il Comune di Zeri è interessato alla prima fase del progetto.

Le norme per il governo del territorio

- In questa legislatura la LR 1/2005 sul governo del territorio è stata modificata prevedendo di: integrare la definizione del contenuto del PIT, rafforzare il potere della Regione di fermare atti che presentino situazioni di incompatibilità o contrasto rispetto al PIT, adeguare la disciplina paesaggistica alle nuove disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Per dare attuazione alla LR 1/2005 sono stati approvati i relativi regolamenti di attuazione: per istituire il Garante della comunicazione, per il sistema informativo geografico regionale, il territorio rurale, il governo del territorio, la tutela e valorizzazione degli insediamenti, le indagini geologiche, le barriere architettoniche.
- Come previsto della LR 1/2005, nel luglio 2005 è stata avviata la revisione del Piano di indirizzo territoriale (PIT) per adeguare lo strumento di pianificazione regionale ai nuovi contenuti della legge. Tale revisione è stata indirizzata a consolidare il modello toscano di governo del territorio fondato sulla tutela delle risorse, la valorizzazione delle identità locali, e a rafforzare il progetto di governance in collaborazione con gli enti locali. A luglio 2007 il Consiglio ha approvato in via definitiva il PIT.
- A giugno 2009 il Consiglio ha adottato il Piano paesaggistico definendo le azioni e gli obiettivi che i Comuni dovranno attuare per garantire una tutela attiva della propria identità paesaggistica.
- In attuazione della LR 1/2005 a febbraio 2010 è stato approvato il rapporto di monitoraggio del PIT "Efficacia del governo del territorio in Toscana": tutti i 17 Comuni della provincia di Massa Carrara hanno avviato il procedimento relativo al Piano Strutturale (adottato in 14 e approvato in 12). Il Regolamento Urbanistico è stato adottato in 11 Comuni e approvato in 9. L'incidenza delle aree urbanizzate si attesta intorno all'8,3% sul totale della superficie provinciale. Le abitazioni di proprietà sono risultate il 80,8% del totale occupato da residenti, il rimanente 19,2 gli alloggi in affitto.

Efficienza, riorganizzazione, semplificazione - PIR 4.4

Semplificazione e qualità della PA regionale

- Nell'ambito delle attività legate ai processi di semplificazione, razionalizzazione ed efficienza del sistema pubblico nelle relazioni con cittadini e imprese, sono stati effettuati i seguenti interventi:
 - a marzo 2007 la Regione e le dieci Prefetture toscane hanno firmato un protocollo di intesa per la semplificazione amministrativa, la trasparenza e la sburocratizzazione dei rapporti tra gli uffici pubblici e i cittadini: l'infrastruttura telematica regionale sarà integrata per permetterne l'uso anche alle Prefetture;
 - a luglio 2007 la Regione e il CNIPA hanno firmato la convenzione relativa all'avvio del progetto FORe-gov l'intervento formativo (durata di 18 mesi) rivolto al management pubblico toscano. Nel dicembre 2007 sono stati assegnati 837 mila euro, per la maggior parte finanziati con risorse FSE, per la realizzazione del progetto regionale. A dicembre 2008 si è conclusa la prima fase del progetto, che ha portato alla realizzazione di 124 moduli in e-learning, fruibili attraverso un portale dedicato;
 - la Regione, con la comunità di RTRT, ha provveduto alla razionalizzazione, potenziamento e digitalizzazione degli Sportelli unici per le attività produttive (SUAP). L'obiettivo è di permettere la costituzione, in modo sicuro, semplificato e a costi contenuti, delle imprese in tempi ridottissimi su tutto il territorio regionale, favorendo quindi in modo concreto la localizzazione degli investimenti in Toscana e uno stretto legame tra impresa e territorio.

Note di lettura delle tabelle

Le Tabelle in Appendice offrono un quadro di riepilogo delle risorse attivate a sostegno delle politiche regionali d'intervento: avanzamento delle politiche di spesa 2005-2009, destinatari delle risorse, quadro dei programmi di investimento.

Gli importi si riferiscono alle risorse allocate sul bilancio regionale nel 2005-2009, escluse alcune poste tecniche (contabilità speciali, fondi di riserva, residui perenti, oneri per l'IRAP assegnata agli Enti locali e allo Stato, rimborsi allo Stato e alla UE di quote di finanziamenti non utilizzati).

Le risorse che finanziano il DocUP 2000-2006, che nel Bilancio sono tutte collocate nella FO "Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo", sono state riclassificate, attribuendole alle politiche d'intervento corrispondenti per finalizzazione della spesa.

I dati finanziari sono al 31.12.2009.

La Tabella 1 rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2005-2010 effettuati per le politiche regionali d'intervento (UPB). Gli impegni sono al netto delle economie effettuate negli esercizi successivi; la tabella comprende anche gli impegni assunti sul bilancio pluriennale per gli esercizi 2010-2011 sul bilancio regionale nel 2005-2009, per funzione obiettivo.

La Tabella 2 analizza i beneficiari dei finanziamenti regionali per le politiche d'intervento (pagamenti 2005-2009): Enti locali: Comuni, Province, Comunità montane, consorzi di Enti locali, aziende speciali degli enti locali; Enti e aziende regionali: Aziende sanitarie e ospedaliere, enti e aziende regionali; Altre amm.ni: Enti e amministrazioni pubbliche di livello regionale ed extraregionale, scuole, Università; Fondaz. e associaz.: Fondazioni, associazioni, comitati, enti ecclesiastici; Individui; Imprese; Istituti di credito e affini (spesso operanti come gestori intermedi delle politiche regionali).

La Tabella 3 presenta un'analisi integrata di riepilogo dei programmi d'investimento, sviluppati in questi anni dalla Regione Toscana. In particolare:

- le **righe a sfondo grigio** presentano il costo complessivo dei progetti definiti attivati nell'ambito dei grandi strumenti d'intervento: programmi comunitari 2000-2006 e 2007-2013, programmazione negoziata (Accordi di programma quadro dell'Intesa istituzionale di programma e PAR FAS 2007-2013), Programma straordinario degli investimenti regionali, programma degli investimenti sanitari;
- le **righe a sfondo bianco** presentano il totale delle risorse attivate sul bilancio regionale per gli altri programmi d'investimento gestiti dalla Regione a partire dal 2000.

Provincia di Massa Carrara Tab. 1 - Impegni per provincia / funzione obiettivo / tipo di spesa

(importi in migliaia di euro)

Funzioni obiettivo		2005	2006	2007	2008	2009	2010 - 2011	Totale
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	5.506	6.312	5.731	5.342	6.062		28.954
	Investimenti	3.402	24.692	2.943	27.575	2.486		61.097
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente							
	Investimenti	132	132	8.649	8.711	132		17.757
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	8.467	8.686	9.193	9.477	10.723		46.545
	Investimenti	2.031	139	315	139	556		3.180
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente							
	Investimenti	1.019	528	2.375	128	906		4.956
Attività generali per il territorio	Corrente	47						47
	Investimenti	3				540	217	761
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	395	452	461	464	484		2.256
	Investimenti	1.710	758	764	576	685	166	4.659
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	234	1.077	730	534	507		3.081
	Investimenti	7.191	4.190	5.694	9.490	14.354	9.902	50.820
Attività generali per l'ambiente	Corrente	80	50	21	33	32	4	219
	Investimenti	282	3	104				390
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	589	532	262	252	161		1.795
	Investimenti	10.770	9.375	9.961	1.415	2.865	90	34.476
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio	Corrente	899	1.131	607	960	411	69	4.077
	Investimenti	1.075	1.452	1.065	1.390	899		5.880
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	25	37	2	21	32		117
	Investimenti	7.519	504	803	813	892		10.531
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente							
	Investimenti	9.771	4.371	61	208	271		14.682
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	447	435	403	422	50		1.758
	Investimenti		100			42		141
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	1.108	1.124	1.385	1.086	1.018		5.720
	Investimenti		60		84			143
Sistema e strutture sociali	Corrente	49	181	52	37	105		423
	Investimenti	240	113	156	10	1.020		1.539
Servizi sociali	Corrente	4.007	3.104	108	18.624	17.097		42.940
	Investimenti		990					990
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	6.076	10.437	3.535	10.579	1.550	13	32.190
	Investimenti				47.485	6.234		53.719
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	267.273	288.968	324.521	303.412	293.612		1.477.785
	Investimenti							
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	8.730	5.420	6.429	5.657	7.060	61	33.357
	Investimenti							
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	7.283	7.797	2.537	10.683	7.700	2.902	38.902
	Investimenti	375	290	1.518	1.597	1.749		5.529
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	60	35	33	27	49		204
	Investimenti	254	119	151		387		912
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	405	326	446	607	475		2.258
	Investimenti	490		393	52	1.115	1.035	3.085
Totale	Corrente	311.679	336.103	356.456	368.217	347.126	3.049	1.722.629
	Investimenti	46.266	47.817	34.951	99.670	35.132	11.410	275.247
Totale generale		357.945	383.920	391.408	467.887	382.257	14.459	1.997.876

Provincia di Massa Carrara Tab. 2--Pagamenti per provincia/funzione obiettivo/tipo di spesa, suddivisa per tipologia di beneficiari
(importi in migliaia di euro)

	Spesa	Pagamenti	Tipologia di beneficiari						
			Enti locali	Enti e aziende regionali	Altre amm.ni	Fondaz. e associaz.	Individui	Imprese	Istituti di credito
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	28.754	99,7%		0,0%	0,2%		0,1%	
	Investimenti	35.528	33,2%	65,9%	0,0%	0,1%	0,0%	0,8%	
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente								
	Investimenti	7.819	100,0%						
Efficienza del sistema regionale trasporti	Corrente	46.089	99,4%					0,6%	
	Investimenti	2.555	81,0%					19,0%	
Sistema abitativo e riqualificaz. urbana	Corrente								
	Investimenti	3.005	12,5%					87,5%	
Attivita' generali per il territorio	Corrente	47						100,0%	
	Investimenti	4	24,7%					75,3%	
Recupero valorizz.ne delle risorse naturali ambientali	Corrente	2.252	1,3%	98,1%		0,2%		0,3%	
	Investimenti	2.191	53,9%	2,7%	0,2%	0,0%	32,7%	10,5%	
Tutela dell'ambiente riduz.ne inquinamenti	Corrente	2.800	47,3%	50,1%	1,3%			1,3%	
	Investimenti	22.205	85,7%	1,4%	7,3%		1,3%	4,3%	
Attivita' generali per l'ambiente	Corrente	161	72,2%	24,1%	1,6%	0,6%		1,5%	
	Investimenti	390	19,7%	44,8%				35,5%	
Politiche intersett.riali di sviluppo dell'economia	Corrente	1.789	77,5%	1,5%	4,9%	1,0%	1,7%	13,4%	
	Investimenti	29.967	31,6%	3,3%	14,4%	0,0%	0,4%	50,2%	
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio	Corrente	3.594	58,1%	24,5%		1,0%	0,9%	15,4%	
	Investimenti	5.759	98,2%	1,4%		0,1%		0,3%	
Attivita' turistiche commerciali e termali	Corrente	84	60,8%	25,0%				14,3%	
	Investimenti	9.157	82,6%					17,4%	
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industriaartigianato	Corrente								
	Investimenti	14.281				0,1%		99,9%	
Tutela fauna - itticol tura caccia e pesca	Corrente	1.758	97,0%	0,4%	0,5%	2,1%			
	Investimenti	141		100,0%					
Azioni per garantire accessibilita' ai servizi del cittadino	Corrente	5.567	99,4%	0,4%		0,3%		0,0%	
	Investimenti	143	58,3%					41,7%	
Sistema e strutture sociali	Corrente	321	83,3%	7,8%		8,3%		0,6%	
	Investimenti	280	95,9%	4,1%					
Servizi sociali	Corrente	41.182	27,0%	72,2%				0,7%	
	Investimenti	547	89,1%	10,9%					
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	31.840	1,1%	91,2%			7,7%		
	Investimenti	3.022	43,0%	57,0%					
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	1.477.055		100,0%					
	Investimenti								
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	28.605	1,6%	98,1%		0,1%	0,2%		
	Investimenti								
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	26.639	97,6%		0,8%	0,3%	0,4%	0,9%	
	Investimenti	1.258	77,9%			22,1%			
Qualita' dei servizi sportivi tempo libero	Corrente	179	94,1%	1,7%		4,2%			
	Investimenti	595	100,0%						
Tutela valorizzazione della cultura	Corrente	2.163	84,3%	0,5%		14,8%		0,4%	
	Investimenti	944	100,0%						
Totale	Corrente	1.700.878	7,5%	92,2%	0,0%	0,0%	0,2%	0,1%	
	Investimenti	139.789	49,9%	19,3%	4,3%	0,2%	0,8%	25,5%	
Totale generale		1.840.667	10,7%	86,7%	0,3%	0,1%	0,2%	2,0%	

(importi in migliaia di euro)

Competitività sistema integrato regionale e territorio		costo complessivo
Sviluppo dell'economia, industria e artigianato		
2000-2006	DocUP 2000-2006: Sviluppo economico	261.641
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la competitività dei territori e delle imprese	98.776
	Intesa istituzionale di programma: interventi per lo sviluppo locale	3.531
	Programma straordinario degli investimenti: Distretti industriali e sistemi produttivi locali	279
	Programma straordinario degli investimenti: infrastrutture ecologiche per aree produttive	898
	Altri interventi intersettoriali finalizzati allo sviluppo economico	28
	Sviluppo del sistema economico e produttivo	3.476
	Sviluppo locale: altri interventi	4.346
	Sviluppo delle imprese industriali	1.270
	Sviluppo delle imprese artigiane	70
2007-2013	POR CReO FESR 2007-2013: Sviluppo economico	4.187
	Sviluppo del sistema economico e produttivo	488
	Sviluppo locale: altri interventi	1.339
	Sviluppo delle imprese industriali	208
Turismo, commercio e terme		
2000-2006	DocUP 2000-2006: interventi specifici per il turismo	33.323
	DocUP 2000-2006: interventi specifici per il commercio	36.999
	Programma straordinario degli investimenti: Rilancio poli espositivi	19.026
	Programma straordinario degli investimenti: Rilancio dell'offerta termale	1.145
	Altri interventi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali	8.549
2007-2013	POR CReO FESR 2007-2013: interventi specifici per il turismo e il commercio	1.013
	Altri interventi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali	1.148
	Altri interventi per lo sviluppo delle imprese commerciali	114
Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca		
2000-2006	Programma straordinario degli investimenti: Invasi idrici multifunzionali	586
	Programma straordinario degli investimenti: Energia per le aree rurali	215
	Sviluppo rurale e sostegno alle imprese agricole, zootecniche e forestali: altri interventi	1.382
	Foreste, difesa e tutela dei boschi	9.621
	Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura: altri interventi	100
	Caccia e tutela della fauna selvatica	90
2007-2013	Sviluppo rurale e sostegno alle imprese agricole, zootecniche e forestali: altri interventi	60
	Foreste, difesa e tutela dei boschi	2.094
	Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura: altri interventi	42

(Segue)

(Segue)

costo complessivo

Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio

2000-2006	DocUP 2000-2006: Infrastrutture di trasporto	14.805
	Intesa istituzionale di programma: interventi per le infrastrutture di trasporto	258.318
	Programma straordinario degli investimenti: Infrastrutture viarie	22.140
	Programma straordinario degli investimenti: PUM 2008-2009	407
	Infrastrutture di trasporto: altri interventi	2.786
	Servizi di trasporto pubblico	7.867
	Azioni di sistema per il governo del territorio	376
2007-2013	Infrastrutture di trasporto: altri interventi	265
	Servizi di trasporto pubblico	477
	POR CREO FESR 2007-2013: Azioni di sistema per il governo del territorio e sistemi informativi	1.129
	Azioni di sistema per il governo del territorio	278

Cittadinanza, lavoro, coesione, cultura e qualità della vita

Strutture e organizzazione del sistema sanitario

2000-2006	Programma straordinario degli investimenti: interventi sanitari strategici	96.661
2007-2013	Investimenti sanitari: Investimenti regionali 2008-2010	20.618
	Investimenti sanitari: Programma pluriennale investimenti in sanità 2007-2008	13.065

Sistema, strutture e servizi sociali

2000-2006	DocUP 2000-2006: Costruzione, recupero e riqualificazione di strutture sociali	4.021
	Programma straordinario degli investimenti: Strutture innovative per il sociale	10.850
	Programma straordinario degli investimenti: Strutture per il sociale - Accordo 2008	4.350
	Altri investimenti in ambito sociale	3.663
	Accessibilità del cittadino ai servizi nei trasporti e per la mobilità	389
2007-2013	Altri investimenti in ambito sociale	100
	Accessibilità del cittadino ai servizi nei trasporti e per la mobilità	84

Cultura e sport

2000-2006	DocUP 2000-2006: Attività culturali	13.346
	Intesa istituzionale di programma: interventi per i beni culturali e le strutture ricreative	3.204
	Programma straordinario degli investimenti: Beni culturali 2006-2008	200
	Altri investimenti nei beni culturali	661
	Programma straordinario degli investimenti: Impianti sportivi	341
	Investimenti e innovazione degli impianti sportivi	771
2007-2013	POR CREO FESR 2007-2013: Attività culturali	1.250
	Altri investimenti nei beni culturali	109
	Investimenti e innovazione degli impianti sportivi	387

(Segue)

(Segue)

costo complessivo

Istruzione, formazione e lavoro

2000-2006	POR Obiettivo 3 2000-2006	33.581
	DocUP 2000-2006: Infrastrutture per l'educazione, la formazione e per l'impiego	5.163
	DocUP 2000-2006: Costruzione asili nido e strutture per l'infanzia pubblici	1.290
	Educazione e istruzione: altri interventi	2.365
	Programma straordinario degli investimenti: Edilizia abitativa per studenti universitari	1.760
	Programma straordinario degli investimenti: Edilizia scolastica	744
	Formazione: altri interventi	406
2007-2013	POR FSE 2007-2013	15.105
	Educazione e istruzione: altri interventi	4.738

Sistema abitativo e riqualificazione urbana

2000-2006	Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e locazione	7.114
2007-2013	Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e locazione	1.034

Sostenibilità ambientale dello sviluppo

Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti

2000-2006	DocUP 2000-2006: Difesa del suolo	17.699
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la difesa del suolo	6.281
	Programma straordinario degli investimenti: Difesa dall'erosione della costa	41.523
	Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico: altri interventi	19.474
	DocUP 2000-2006: Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati	19.944
	Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati: altri interventi	14.545
	DocUP 2000-2006: Infrastrutture per il ciclo delle acque	5.596
	Intesa istituzionale di programma: interventi per le risorse idriche	6.453
	Programma straordinario degli investimenti: Tutela delle risorse idriche	5.585
	Tutela delle risorse idriche e approvvigionamento idrico: altri interventi	8.496
	DocUP 2000-2006: investimenti per finalità ambientali	427
	Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio ambientale	687
2007-2013	POR CReO FESR 2007-2013: Difesa del suolo	1.955
	Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico: altri interventi	3.327
	POR CReO FESR 2007-2013: Bonifica siti	599
	Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati: altri interventi	2.223
	POR CReO FESR 2007-2013: Tutela dell'inquinamento dell'aria e riduzione rischio tecnologico	230
	Tutela delle risorse idriche e approvvigionamento idrico: altri interventi	3.559
	Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio ambientale	314

(Segue)

(Segue)

costo complessivo

Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente

2000-2006	DocUP 2000-2006: Energia	7.306
	Energia: altri interventi	1.781
	DocUP 2000-2006: Parchi, aree protette e biodiversità	1.140
	Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità: altri interventi	439
	DocUP 2000-2006: Azioni di sistema per l'ambiente	450
	Altre azioni di sistema per la tutela dell'ambiente	702
2007-2013	Energia: altri interventi	1.189
	Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità: altri interventi	238

Governance, conoscenza, partecipazione, sicurezza

Sicurezza

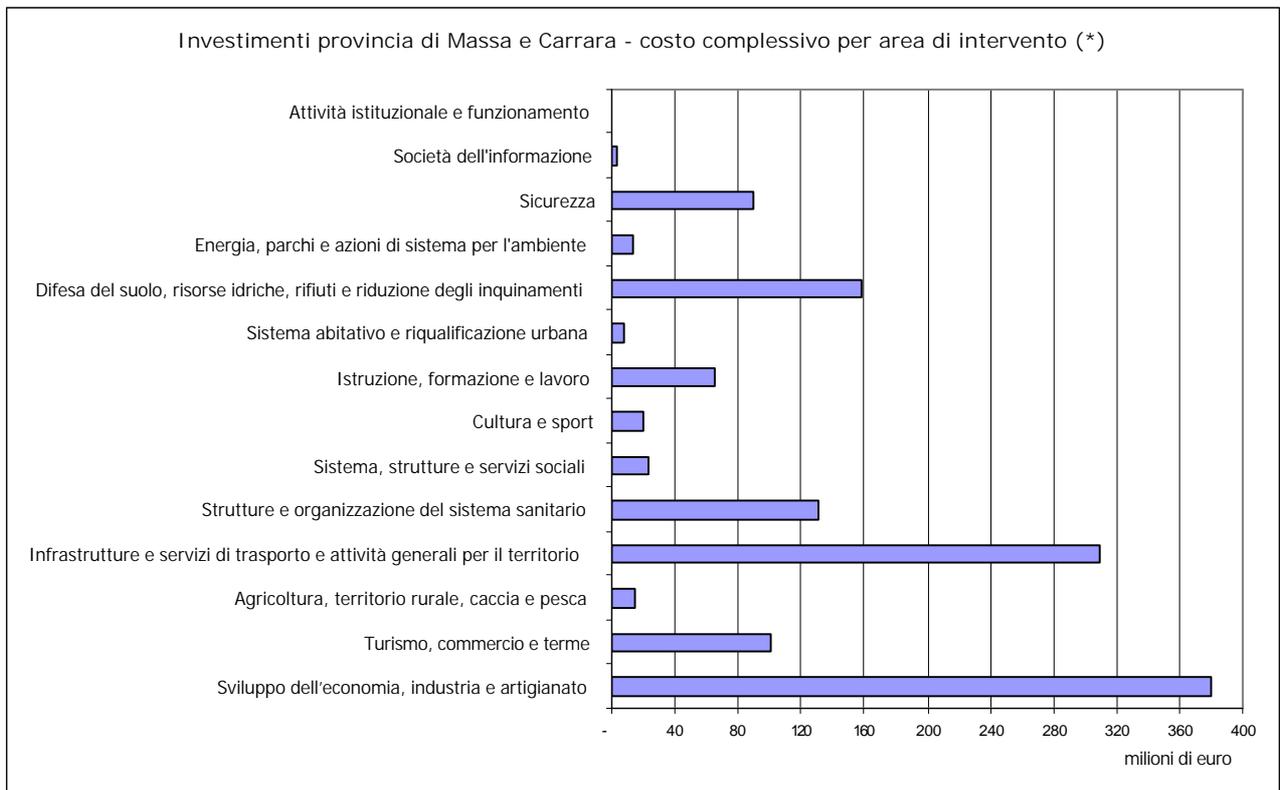
2000-2006	Sistema regionale di protezione civile	649
	Eventi calamitosi	81.545
2007-2013	Eventi calamitosi	7.876

Società dell'informazione

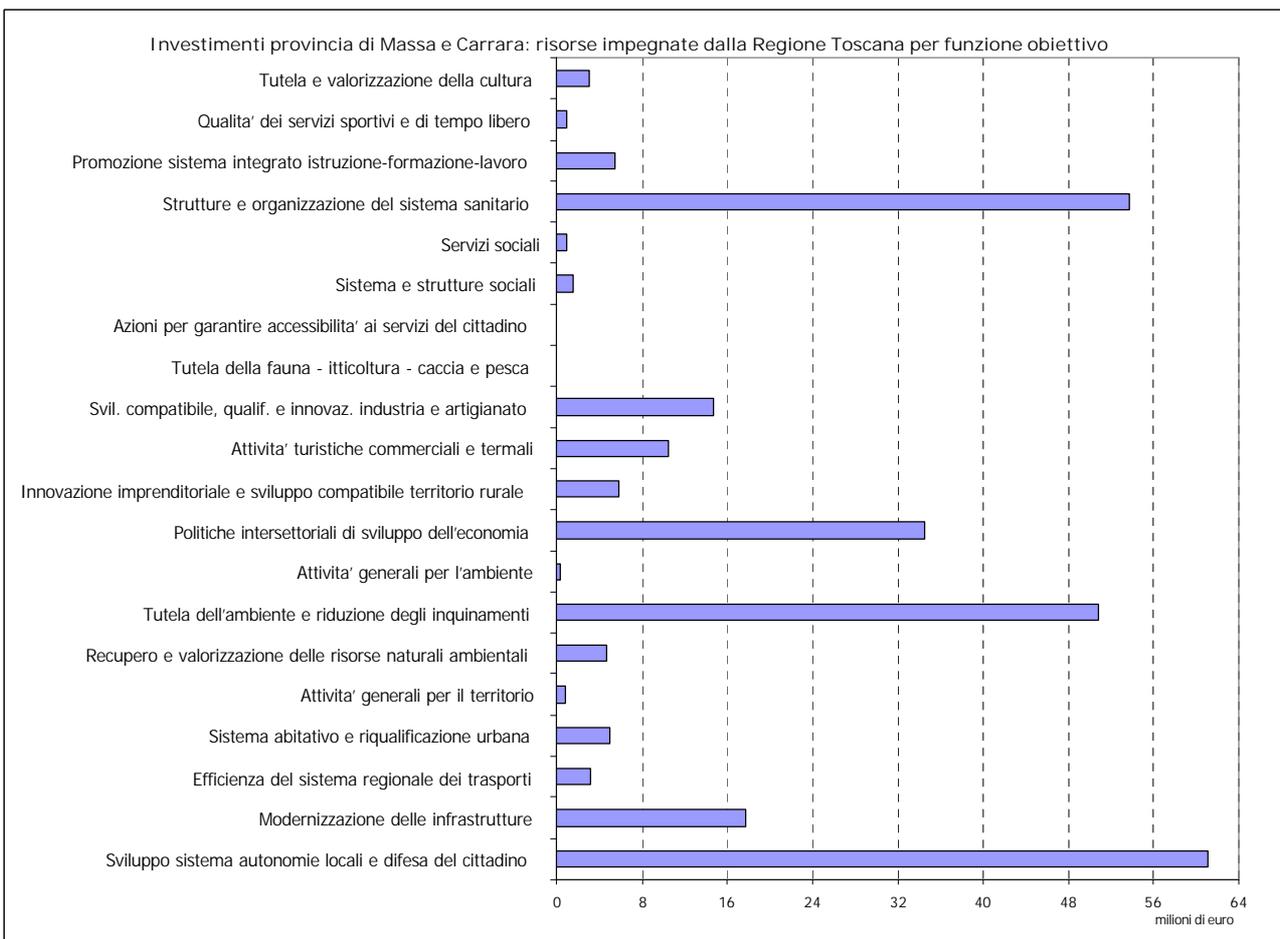
2000-2006	DocUP 2000-2006: Potenziamento del sistema regionale di servizi telematici e di comunicazione per le PMI	1.613
2007-2013	POR CREO FESR 2007-2013: Banda larga nelle aree rurali della Toscana	2.234

Attività istituzionale e funzionamento

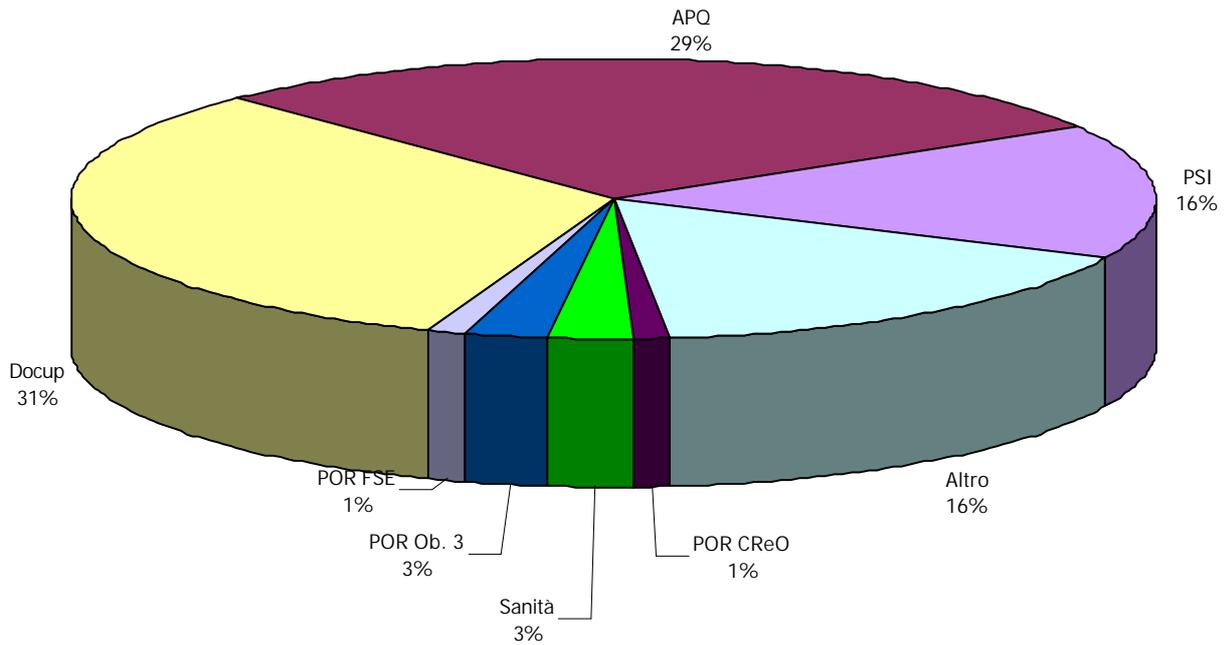
2007-2013	Attività istituzionali della Regione	220
-----------	--------------------------------------	-----



(*) Gli investimenti finanziati con FESR, FSE, FAS/APQ, PSI e con gli investimenti sanitari comprendono anche le risorse finanziate dagli altri soggetti.



Investimenti provincia di Massa e Carrara: fonti di finanziamento



Investimenti provincia di Massa e Carrara: fonti di finanziamento per Programma strategico

